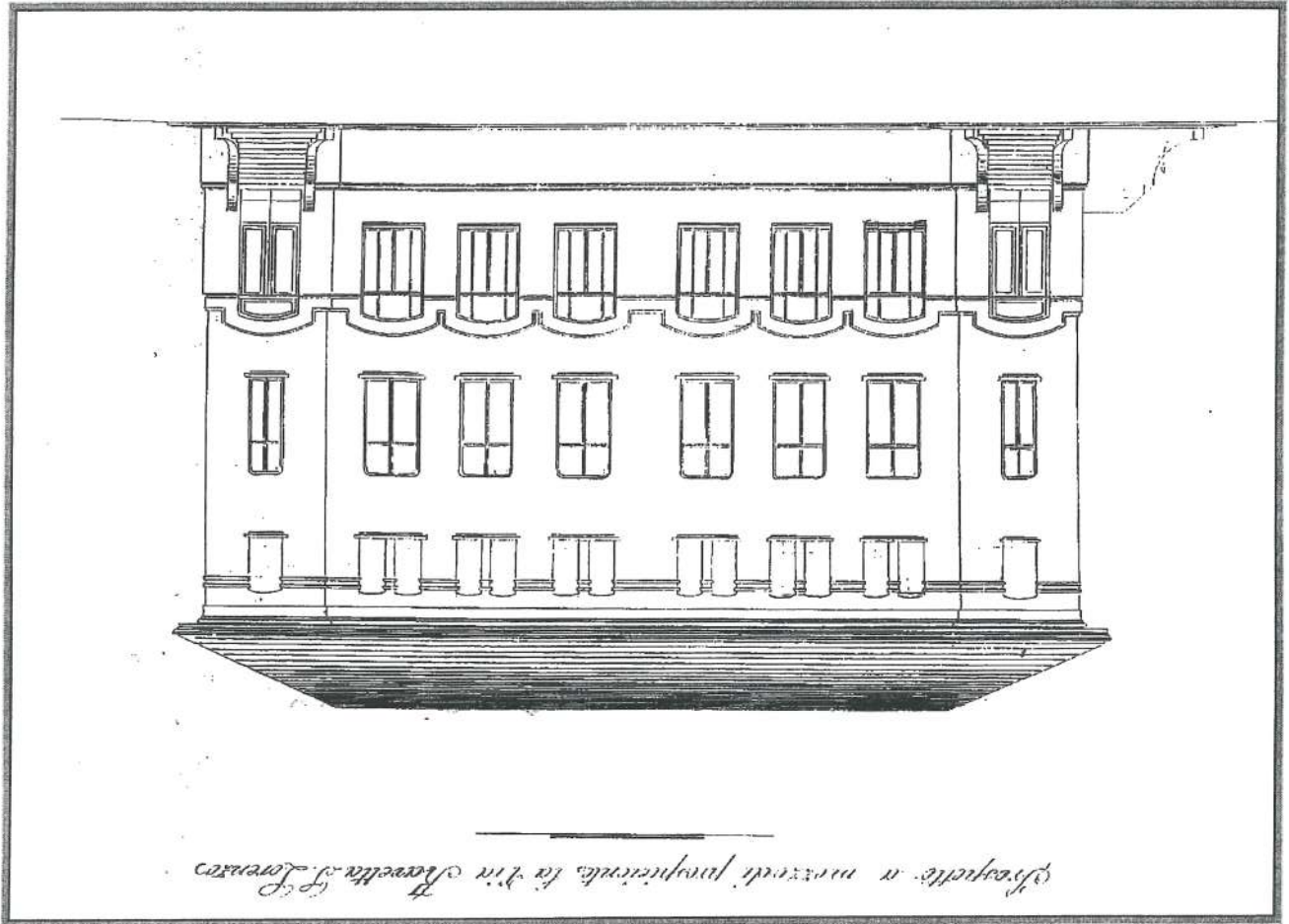


Carpi, 2004



STORIA DELL'EDIFICIO E MEMORIE DEI SUOI PROTAGONISTI  
DAL 1920 AL 1950

# LA SCUOLA ELEMENTARE DI FOSSOLI

COMUNE DI CARPI  
Assessorato alle Politiche Culturali  
Archivio Storico Comunale  
Il Falco Magico. La Biblioteca dei Ragazzi.  
Scuola Elementare "L. Gasparotto"

Carpi, 2004

STORIA DELL'EDIFICIO E MEMORIE DEI SUOI PROTAGONISTI  
DAL 1920 AL 1950

# LA SCUOLA ELEMENTARE DI FOSSOLI

COMUNE DI CARPI  
Assessorato alle Politiche Culturali  
Archivio Storico Comunale  
Il Falco Magico. La Biblioteca dei Ragazzi.  
Scuola Elementare "L. Gasparotto"

“L’Officina della Storia”.  
Laboratori di Storia Locale a.s. 2003-2004

Coordinamento:

*Paola Borsari e Emilia Ficarelli*

A cura delle classi VA e VB

Scuola elementare “L. Gasparotto”

Insegnanti:

*Maria Elento e Paola Vincenzi*

Tutor:

*Lidia Venturini*

Editing:

*Cecilia Tamagnini*

Copertina:

*Prospetto a mezzodi prospiciente la Via Ravetta S. Lorenzo. Disegno presso l’Ufficio  
Tecnico del Comune di Carpi*

Le classi VA e VB della scuola elementare "Gasparotto" di Fossoli hanno aderito all'iniziativa "L'officina della storia", promossa dall'Archivio storico comunale e dalla Biblioteca dei ragazzi del Comune di Carpi, per due anni consecutivi, portando a compimento un percorso che ha avuto come oggetto di studio la storia della loro scuola dal 1920 al 1950.

La scelta di questo argomento è stata dettata dalla consapevolezza che approfondire la storia di un luogo così importante nella vita di un bambino, come è appunto la scuola, potesse stimolare la curiosità e l'interesse degli alunni facilitando l'acquisizione di saperi e competenze utili anche per il loro successivo ciclo di studi.

Il laboratorio infatti accosta gli studenti ad una disciplina come la storia, in modo nuovo rispetto alla tradizionale didattica scolastica.

La metodologia adottata ha condotto i bambini negli istituti culturali del territorio rendendoli luoghi familiari dei quali hanno compreso finalità e funzioni. Ha privilegiato il lavoro di gruppo, ha fatto conoscere le testimonianze come fonti orali, ha proposto l'analisi attiva dei documenti e anche uscite sul "campo" per osservare le trasformazioni subite nel tempo dal patrimonio storico locale. In questo modo gli alunni sono diventati loro stessi degli "storici" e non solo degli studiosi di storia scritta da altri.

La ricerca svolta lo scorso anno ha preso in esame la scuola come luogo di convivenza di allievi e insegnanti. Per approfondire questo aspetto ci si è recati nell'archivio storico scolastico della Direzione del 3° Circolo di Carpi. Attraverso la lettura dei registri scolastici e delle annotazioni quotidiane fatte dalle maestre di quegli anni, si è entrati in contatto con una scuola costituita da classi numerose, pluriclassi, materie non più studiate, feste ora dimenticate, povertà e guerra.

L'interesse suscitato da questa prima fase del laboratorio ha aperto la strada per l'anno successivo. Si è pensato di far incontrare gli alunni di un tempo con gli alunni di oggi, sperimentando l'intensità e l'emozionalità della storia orale. Grazie all'intervento di alcuni testimoni, ai quali rivolgo un sentito ringraziamento, i bambini, servendosi dello strumento dell'intervista, hanno potuto soddisfare le tante curiosità emerse dalla fase precedente.

Il lavoro è poi proseguito nella seconda parte di quest'anno con la storia dell'edificio scolastico. Gli alunni si sono trovati alle prese con progetti che hanno necessitato per leggerli di un aiuto da parte di un esperto e di un "sopralluogo" alla vecchia scuola per verificare gli effettivi cambiamenti di cui è stato oggetto il fabbricato. Hanno poi preso in esame i documenti che hanno permesso loro di ricostruire tutto l'iter burocratico, istituzionale, finanziario, progettuale che ha portato la frazione di Fossoli ad avere una scuola per i suoi bambini: dalla prima petizione firmata da un centinaio di genitori fino al collaudo del nuovo stabile.

Sento infine di dover ringraziare tutte le persone che ci hanno aiutato, in particolare le maestre Antonella Ascari e Paola Vincenzi con cui ho collaborato in piena disponibilità, ma soprattutto gli alunni delle due classi quinte che si sono sempre dimostrati attenti, partecipativi e molto motivati.

La tutor Lidia Venturini

## Premessa

La scuola elementare statale "L. Gasparotto" di Fossoli, quest'anno, ha proseguito la partecipazione al laboratorio di ricerca storica organizzato dall'Archivio Comunale di Carpi, in collaborazione con la Biblioteca Ragazzi.

Ciò ha permesso di concludere il percorso di approfondimento sulla storia della nostra scuola, intrapreso lo scorso anno.

Il tema proposto quest'anno, durato quasi tutto l'anno scolastico, ci ha permesso di allestire una mostra fotografica sulla evoluzione dell'edificio scolastico dalla nascita ai giorni nostri, in occasione della festa di fine anno e di produrre un elaborato cartaceo per ogni bambino.

Per raccogliere i dati necessari alla ricerca storica, abbiamo chiesto la collaborazione del nostro Dirigente Scolastico, Dott. Fausto Pizzocchero, che ci ha fornito l'autorizzazione ad accedere all'Archivio Storico della Direzione Didattica del 3° Circolo di Carpi; inoltre il signor Franco Salvaterra ci ha messo in contatto con persone che avevano frequentato la scuola di Fossoli nei diversi ruoli: alunni e maestre, negli anni 1925-1939-1950.

Importante è stata la presenza del nostro tutor, la professoressa Lidia Venturini che, sempre disponibile, ha supportato in modo preciso, continuo e competente il lavoro degli insegnanti, suggerendo percorsi adeguati e guidando come sempre la ricerca dei bambini, così da esaudire e appagare ogni loro richiesta e curiosità.

L'attività di ricerca ha visto le seguenti fasi di realizzazione:

### I° Fase

- Ricerca storica della vecchia planimetria dell'edificio scolastico sito in Via Ivano Martinelli, angolo SS. Romana Nord effettuata dalla Dott.ssa Paola Borsari e Prof.ssa Lidia Venturini.

- Accoglienza ed intervista presso la nostra scuola di ex alunni ed insegnanti che avevano frequentato la "vecchia" scuola (lavoro svolto a classi aperte).
- Analisi dei resoconti delle interviste effettuate dai bambini ai protagonisti di ieri (lavoro svolto a piccoli gruppi).
- Elaborazione di sintesi sulle informazioni ricavate con relative considerazioni e riflessioni (lavoro svolto a piccoli gruppi).

### II° Fase

- Intervento in classe del geometra Fabio Salvaterra per illustrare ai bambini la planimetria dell'edificio scolastico vecchio (lavoro svolto a classi aperte).



- Visita all'edificio scolastico vecchio, ora ristrutturato ed adibito a "Circolo Sociale Anziani", con il supporto di una guida, ex alunno.

### III° Fase

- Analisti dei documenti storici per la richiesta di costruzione della Scuola elementare a Fossoli: petizione, appalto, costruzione, modifiche strutturali e collaudo dell'edificio.

### IV° Fase

- Trascrizione al computer del materiale elaborato
- Esposizione del lavoro svolto a tutti i compagni per giungere ad una conoscenza comune della vita scolastica vissuta da ogni protagonista di ieri.
- Elaborazione di un prodotto finale cartaceo e di una mostra fotografica.

Le classi 5<sup>a</sup> sez. A e sez. B hanno svolto l'attività di ricerca a classi aperte, suddividendo i 31 alunni in piccoli gruppi formati al massimo da 3 o 4 bambini. Si è proceduto senza alcuna difficoltà, raggiungendo gli scopi prefissati e mantenendo vivi per la durata della ricerca, l'interesse e la partecipazione, grazie anche a una buona competenza informatica da parte dei bambini ed a un buon spirito autonomo di attività di gruppo. A conclusione, possiamo affermare che la seconda parte del progetto ha avuto un ottimo esito, anche se abbiamo risentito della mancanza del valente supporto didattico e professionale nella figura dell'insegnante Antonella Ascari, assente per un lieto evento, ma che ringraziamo immensamente per la valente competenza con la quale siamo riusciti a concludere il lavoro nella sua prima parte attuata l'anno scorso.

Le insegnanti:

Maria Elento  
Paola Vincenzi

Si ringrazia per la cortese collaborazione:

- Il Dirigente Scolastico Dott. Fausto Pizzocchero
- Coordinatori del progetto, Dott.ssa Emilia Ficarelli e Dott.ssa Paola Borsari.
- Tutor, Prof.ssa Lidia Venturini
- Sig. Franco Salvaterra, per i testimoni e le guide
- Sig. Fabio Salvaterra, per la consulenza tecnica
- Stamperia del Comune di Carpi, per la stampa del prodotto finale



- Analisi dei documenti-

# Il lavoro dello storico







## *Petizione dei padri di famiglia*

1.

### Collocazione

Archivio: Archivio Storico Comunale di Carpi

Serie: Buste in evidenza

Titolo della busta: "Edificio Scolastico di Fossoli e di Budrione - Valle" N. 54  
Fascicolo: "Edificio Scolastico di Fossoli", (1919 - 1925)

### Analisi del contenuto

Tipo di documento: Petizione

Data: Fossoli, data non indicata

Autore: 191 cittadini di Fossoli

Scopo: Indurre il Comune alla costruzione di una nuova scuola.  
Argomento: Richiesta di costruzione di una scuola

### Trascrizione:

"Illusterrimo signor Regio Commissario  
del Comune di Carpi

I sottoscritti padri e vedove di famiglia, residenti in villa Fossoli, fanno presente alla Signoria Vostra Illustrissima che da tempo si parla della costruzione di nuove scuole, con asilo infantile. Ma ancora nulla si è fatto. È sempre stato desiderio di questa frazione che sia provveduto ad un maestro per l'insegnamento maschile, in luogo delle maestre, e che l'insegnamento sia portato fino alla 6ª elementare. Intendono che in detta situazione non si possa andare più oltre perché troppo si promette e molto si vuole da noi, specialmente chi diede anche il proprio sangue. In attesa che la Signoria Vostra Illustrissima disporrà a seconda dei nostri desideri, passano a firmarsi:"

[seguono 191 firme]

**Informazione chiave:** Ottenere una nuova scuola elementare con asilo infantile a Fossoli.  
**Informazioni ricavate:** Allungamento delle scuole elementari di un anno.

### Glossario:

S.V.I. = Signoria Vostra Illustrissima

## **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Dalla lettura della "Petizione", abbiamo notato che la frazione di Fossoli con i suoi abitanti aveva molto a cuore l'istruzione dei propri figli.

A tale proposito chiedeva con sollecitudine la costruzione di un edificio scolastico che poteva ospitare i loro figli dall'età della scuola materna fino all'età della scuola elementare, perfino alla 6ª classe.

Questi cittadini, anche se erano molto poveri, avevano già capito, l'importante valore di imparare a scrivere, a leggere e a contare, per poter dare un futuro migliore ai propri figli.

Inoltre pensavano che un maestro fosse meglio di una maestra e questo ci fa capire che era ancora molto importante il ruolo dell'uomo nella società di allora.

Abbiamo osservato che coloro che hanno sottoscritto la petizione si firmavano "i padri e le vedove di famiglia..."; ciò ci ha fatto riflettere sul ruolo del padre e della madre rimasta senza il marito, delle difficoltà che potevano incontrare per riuscire a mantenere la famiglia con la poche risorse di allora.

Quindi diventava importante essere autonomi già in tenera età, nello sbrigare le faccende di casa come fare la spesa, andare al mercato, saper leggere per non essere ingannati....

Le frasi conclusive, infine, ci hanno colpito molto perché secondo noi, esprimono molta riverenza e rispetto verso l'autorità, in questo caso il Regio Commissario del Comune di Carpi, facendoci pensare che oggi forse non sempre è così.

La lettera non ha data, ma il riferimento al sacrificio di alcuni cittadini per la Patria, la pone dopo la fine della Prima Guerra Mondiale.

Oussama Zagaloul, Sofia Carnevali, Davide Martinelli



*Richiesta di appalto dell'esecuzione dello stabile da parte della  
Lega dei Muratori di Fossoli.*

**Collocazione**

**Archivio:** Archivio Storico Comunale di Carpi

**Serie:** Buste in evidenza

**Titolo della busta:** "Edificio scolastico di Fossoli e di Budrione - Valle" N. 54

**Fascicolo:** "Edificio Scolastico di Fossoli ", (1919 – 1925)

**Analisi del contenuto**

**Tipo di documento:** Lettera

**Data:** Fossoli, 6 marzo 1919

**Autore:** Alcuni delegati della Lega Muratori di Fossoli.

**Scopo:** Ottenere l'autorizzazione dell'appalto di costruzione dell'edificio scolastico di Fossoli.

**Argomento:** Richiesta di appalto dei lavori.

**Trascrizione:**

Illustrissimo Sig. Regio Commissario  
del Municipio di Carpi

I sottoscritti, delegati del Consiglio di Amministrazione della Lega Muratori di Fossoli, a conoscenza che la Signoria Vostra - sciogliendo il voto degli abitanti della loro importante frazione del Comune - ha ottenuto di iniziare i lavori per la costruzione dei locali scolastici, si pregia di chiedere che l'esecuzione dei lavori stessi venga loro affidata. La serietà e la competenza dei componenti la Lega sono sicura garanzia della riuscita perfetta dei lavori, onde i sottoscritti confidano che essi verranno loro assegnati, rimediando alla disoccupazione presente e favorendo ai lavoratori, non l'elemosina che umilia, ma il provento della fatica che ridondi a beneficio e vantaggio delle famiglie. Confidano nel favorevole accoglimento dell'istanza e con ossequi devotissimi

Leonardo Goldoni, Capo Mastro, Frignani Elio, Carmelo Cesare, Benatti [nome illeggibile].

6 Marzo 1919

**Informazione chiave:** Conferma della costruzione di una nuova scuola a Fossoli.

**Informazioni ricavate:** La Lega Muratori di Fossoli confida nell'assegnazione dei lavori e di costruzione della scuola per ovviare alla disoccupazione e dare dignità ai lavoratori e alle loro famiglie.

**Glossario:**

Istanza = richiesta rivolta ad un organo amministrativo o giurisdizionale di compiere una data attività attinente all'esplicazione della propria funzione.



Abbiamo notato che la lettera, spedita dai rappresentanti della Lega dei Muratori di Fossoli, contiene la richiesta di appalto per la costruzione della scuola di Fossoli, quindi essa non è stata edificata direttamente dal Comune. Inoltre, la Lega per cercare di conquistarsi i lavori ha sottolineato "la serietà e la propria competenza nelle persone che la compongono nel saper eseguire i lavori di muratura". Oggi, non sarebbe così, poiché i lavori di costruzione di edifici pubblici vengono assegnati rispettando regole economiche attraverso le gare di appalto. Inoltre, si fa riferimento alla disoccupazione presente a quel tempo che verrebbe "rimediata" da quel lavoro, "favorendo ai lavoratori non l'elemosina che un'iglia, ma il provento della fatica che andrebbe a beneficio loro e delle loro famiglie". Il lavoro, secondo noi, era molto importante, come oggi, sia per la personalità dell'uomo sia per la società, poiché attraverso la volontà di fare si dimostrano tutte le capacità positive che lo caratterizzano.

Jose Baraldi, Sara Bagnato, Mattia Belloni

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

**3.**  
*Deliberazione del Regio Commissario adottata coi poteri del Consiglio*

**Collocazione**

**Archivio:** Archivio Storico Comunale di Carpi

**Serie:** Buste in evidenza

**Titolo della busta:** "Edificio scolastico di Fossoli e di Budrione - Valle" N. 54  
**Fascicolo:** "Edificio Scolastico di Fossoli ", (1919 – 1925)

---

**Analisi del contenuto**

**Tipo di documento:** Deliberazione

**Data:** Carpi, 2 aprile 1919

**Autore:** Dott. Paolo Provvisionato, Regio Commissario di Carpi

**Scopo:** Approvare la costruzione del nuovo edificio scolastico a Fossoli e il finanziamento dell'opera.

**Argomento:** Provvedimenti per la disoccupazione operata ed esecuzione dei lavori di costruzione del fabbricato scolastico nella frazione di Fossoli.

**Informazione chiave:** La necessità urgente di dotare la frazione di Fossoli di locali adatti alla scuola elementare essendo quelli attualmente occupati in condizioni igieniche e didattiche tutt'altro che soddisfacenti; l'edificio viene costruito per bambini che non hanno la possibilità di andare troppo lontano per venire istruiti.

**Informazioni ricavate:** Individuazione del terreno su cui costruire il fabbricato scolastico; approvazione del progetto dell'ing. Tubini; costo per la costruzione dell'edificio scolastico consistente in cinque aule e due abitazioni: £ 90.300, conferma dell'appalto delle opere di muratura, conferma delle spese da sostenere a carico di un istituto di credito locale.

**Glossario:**

Adibite = Riservate

Delibera = Deliberazione, decisione

Ivi = Dove

Licitazione = Offerta

Rurali = Campagnoli

Prefetizia = del Prefetto

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il documento che abbiamo esaminato è la Delibera, cioè l'approvazione della costruzione della scuola elementare di Fossoli, considerati tutti i bisogni e le esigenze della frazione e ottenuti i permessi per attuare l'opera.

Quello che ci ha colpito maggiormente è stato il "sorprendente" costo della costruzione dell'intero edificio: £. 90.300, inoltre quali e quante siano state le tappe di approvazione, cioè tutti i vari permessi e autorizzazioni che occorreano perché fosse presa la decisione di costruire la scuola.

Abbiamo osservato che ogni ufficio, cui si fa riferimento, lo si apostrofa con aggettivi che noi oggi non usiamo più, oppure ormai desueti nel nostro corrente lessico.

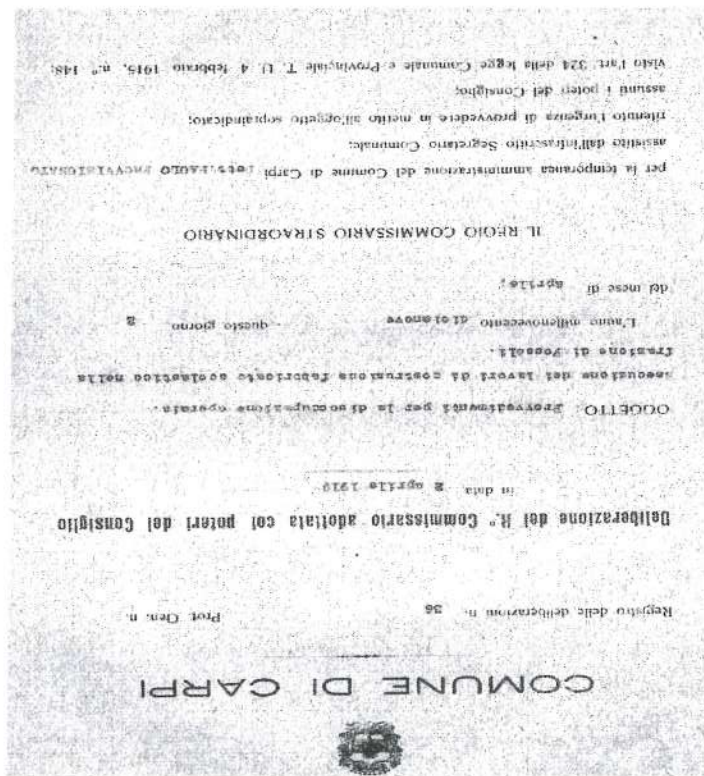
Dalla delibera è possibile ricostruire tutto l'iter della pratica: dalla ricerca del terreno dove costruirvi la scuola, all'esigenza della popolazione ad avere una scuola migliore e dotata di tutte le condizioni igieniche – sanitarie adeguate; dai tipi di progetti presentati alle spese da sostenere e quali enti possano far fronte immediatamente a questi costi.

Abbiamo poi notato che la costruzione viene da subito pensata provvista di aule e di locali che dovranno essere adibiti ad abitazioni per i maestri. Questo ci fa pensare che la figura dell'insegnante abbia un valore importante, poiché dovrà venire "da fuori frazione"; non abita certamente nelle vicinanze o nella frazione stessa.

Infine, si fa riferimento all'assegnazione dei lavori di costruzione, invitando a non eseguire un'asta pubblica ma una "licitazione (offerta) privata per provvedere anche sollecitamente agli effetti della disoccupazione";

Ciò ci ha fatto riflettere sulla gravità ed importanza dell'esigenza di avere una scuola a Fossoli ed anche al modo più rapido, ma nello stesso tempo serio ed onesto di far sì che veramente i lavori possano iniziare al più presto, sia per sopperire alla carenza di un edificio pubblico che svolga la funzione educativa, sia come attività che possa, almeno per un periodo, dare la possibilità di lavoro dignitoso ai cittadini locali per migliorare le loro condizioni economiche e sociali.

Federico Romanelli, Irene Provesi, Lisa Gasparini





#### 4.

*Relazione sulla visita praticata ad aree di terreni per erigendi fabbricati scolastici nelle frazioni di Budrione – Centro, Fossoli, San Martino - Secchia, Ponte – Motta, Cibeno – Vecchio, Gruppo, Quartirolo, e Gargallo – Cantone in Comune di Carpi.*

#### Collocazione

Archivio: Archivio Storico Comunale di Carpi

Serie: Buste in evidenza

Titolo della busta: " Edificio scolastico di Fossoli e di Budrione- Valle" N. 54

Fascicolo: "Edificio Scolastico di Fossoli " (1919 – 1925)

#### Analisi del contenuto

**Tipo di documento:** Relazione

**Data:** Modena, 1° aprile 1919

**Autore:** Prof. Domenico Cavenaghi, Dott. Giulio De-Vendictis, Ing. Filippo Porta

**Scopo:** Dare le necessarie informazioni per la scelta di aree adatte per la costruzione di

edifici scolastici rurali nelle frazioni di Carpi.

**Argomento:** Si parla delle esigenze della popolazione scolastica e del territorio dove è

possibile costruire edifici scolastici.

**Informazione chiave:** Individuazione delle aree adatte alla costruzione delle scuole. La grandezza delle scuole era stimata in base alla popolazione dei bambini presenti sul

territorio di Carpi.

**Informazioni ricavate:** Per la scelta del terreno adatto erano tenute in considerazione:

ampiezza dell'area, la distanza dalla strada, la posizione centrale, la lontananza da corsi

d'acqua stagnanti e sporchi, mercati, caserme, officine rumorose. Inoltre bisognava tener

conto del numero degli alunni che era in costante aumento.

A Fossoli gli alunni iscritti erano 232. Sulla base di questo numero la scuola doveva

disporre di cinque aule.

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il documento esaminato è la relazione della Commissione designata dal Sig. Regio Commissario di Carpi, su invito della Amministrazione Scolastica della Provincia di Modena. Essa è stata scritta dopo la visita e il sopralluogo nelle frazioni intorno a Carpi dove si era manifestata l'esigenza di costruire una scuola.

Infatti, vengono citati tutti i sopralluoghi eseguiti a Budrione Centro, Cibeno Vecchio, Gargallo... Per Fossoli viene indicato un terreno posto all'angolo tra la strada provinciale per Mantova e Via Ravetta (attuale Via I. Martinelli), a sud - ovest, di proprietà privata. Poi si citano le motivazioni della scelta.

- I terreni devono avere un'estensione non inferiore a 800,00 metri quadrati, dei quali 200,00 circa devono essere occupati dai fabbricati da costruire ad una distanza di almeno metri 10,00 dalla strada che fronteggiano ed a metri 6,00 dai confini rispetto agli altri tre lati.

- Le aree si devono trovare ad almeno metri 200,00 dai cimiteri.
- Nei pressi delle medesime costruzioni non devono esserci corsi d'acqua stagnanti e luridi, mercati, officine rumorose e luoghi di pubblico ritrovo.

- Le aree devono rispondere alle condizioni pedagogiche, igieniche e tecniche richieste.
- Il Comune deve giungere a una cessione amichevole con i proprietari delle aree stesse.

Abbiamo osservato che a Fossoli, con una media di 232 alunni, c'era l'esigenza di costruire una scuola con 5 aule: era la frazione con maggior iscritti.

Ci hanno fatto riflettere le considerazioni delle motivazioni che hanno indotto alla scelta del terreno. Secondo noi, esse valgono anche oggi perché debbono rispondere sempre alle medesime esigenze: una scuola dovrebbe essere costruita in un luogo lontano dai rumori, in un ambiente ecologico adeguato e rispettando sempre le norme di sicurezza e di igiene che necessitano per ospitare dei bambini.

Monica Carretti, Michael Degoli, Adel Salah







## **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Abbiamo osservato che in questo documento si prende atto che è stata approvata la costruzione della scuola di Fossoli con cinque aule e due locali da adibire ad abitazione per le maestre.

Si esamina un nuovo problema che prima non era stato evidenziato cioè che la presenza delle maestre non è di due ma di tre, pertanto c'è la necessità di costruire non due alloggi abitativi ma tre.

E' stata anche verificata la disponibilità di abitazioni civili nella frazione da poter utilizzare come appartamento per una maestra, ma evidentemente tali ricerche non hanno dato esito positivo.

Pertanto si delibera la richiesta di costruzione di un altro locale abitativo all'interno dell'edificio scolastico di Fossoli.

Ai nostri occhi appare strano, dato i numerosi alunni della scuola, che ci possano essere solo tre maestre.

Pertanto pensiamo che le classi siano state molto numerose e che dovessero fare turni di lezione, poiché le insegnanti non riuscivano in una unica mattina a svolgere il proprio lavoro.

Non è così nella nostra attuale scuola! Per fortuna!

Le nostre classi sono formate da circa 20 alunni e usufruiamo di due e, a volte, più insegnanti per una migliore pluralità di conoscenze e d'insegnamento!

Rita Reggiani, Francesco Malagola, Luisa Conte



**Collocazione****Archivio:** Archivio Storico Comunale di Carpi**Serie:** Buste in evidenza**Titolo della busta:** "Edificio scolastico di Fossoli e di Budrione – Valle" N. 54**Fascicolo:** "Edificio Scolastico di Fossoli", (1919 – 1925)**Analisi del contenuto****Tipo di documento:** Delibera**Data:** Modena, 12 aprile 1919**Autore:** Regio Provveditore agli Studi - Presidente**Scopo:** Far costruire un ulteriore alloggio per la terza maestra della scuola di Fossoli.**Argomento:** Costruzione di cinque aule e degli alloggi per le insegnanti.**Informazione chiave:** Si delibera la costruzione della scuola con tre alloggi per le maestre e cinque aule.**Informazioni ricavate:** La scuola costerà f. 90.300 e ne è stata autorizzata la costruzione.**Glossario:**

Contrattazione = transizione commerciale.

Magistero = funzione di persona o cosa che impartisce insegnamenti, maestria, abilità.

## *Aumento delle abitazioni nella nuova scuola di Fossoli.*

### **Collocazione**

**Archivio:** Archivio Storico Comunale di Carpi

**Serie:** Buste in evidenza

**Titolo della busta:** "Edificio scolastico di Fossoli e di Budrione - Valle" N. 54

**Fascicolo:** "Edificio Scolastico di Fossoli ", (1919 – 1925)

### **Analisi del contenuto**

**Tipo di documento:** Delibera

**Data:** Carpi, 30 aprile 1919

**Autore:** Dott. Paolo Provvisionato, Regio Commissario del Comune di Carpi

**Scopo:** Costruzione di un altro appartamento per le maestre nella scuola.

**Argomento:** Aumento del numero di abitazioni nel fabbricato scolastico della frazione di Fossoli

**Informazione chiave:** Aumento degli alloggi per le maestre.

**Informazioni ricavate:** Costo dell'opera e aumento degli appartamenti.

### **Glossario:**

Adunanza = riunione, assemblea di persone.

Delibera = decisione presa da una assemblea.

Ribasso del 3% = riduzione del 3%.



## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Abbiamo osservato che questo documento è la delibera ufficiale fatta dal Regio Commissario di Carpi per la costruzione della scuola di Fossoli con cinque aule per gli alunni e tre alloggi per le maestre.

Quindi tutte le variazioni di modifica dell'Amministrazione Provinciale Scolastica di Modena sono state accolte.

Si confermano le spese di costruzione, si conferma la costruzione di tre alloggi per le insegnanti, si confermano le cinque aule per ospitare i bambini e soprattutto si riconosce alla frazione di Fossoli l'urgenza di una nuova struttura scolastica per soddisfare i bisogni scolastici della popolazione.

Quindi ora i lavori possono iniziare rendendo piena soddisfazione ai cittadini fossolesi e ai loro bambini.

Elia Di Iorio - Jessica Ragozzino - Federica Ghidoni



## COMUNE DI CARPI

Registro delle deliberazioni n. 54 Prot. Gen. n.

Deliberazione del R. Commissario adottata col poteri del Consiglio

in data

30 aprile 1919

OGGETTO:

Approvazione del progetto di costruzione della scuola di Fossoli.  
Aumento del numero delle abitazioni.

L'anno mille novecento diciannove

questo giorno 30

del mese di aprile:

IL REGIO COMMISSARIO STRAORDINARIO

per la temporanea amministrazione del Comune di Carpi

Dot. PAOLO RAOVVISIOMAZO,

assistito dall'Inscritto Segretario Comunale;

ritenuto l'urgenza di provvedere in merito all'oggetto sopraindicato;

assunti i poteri del Consiglio;

visto l'art. 324 della legge Comunale e Provinciale T. U. 4 febbraio 1915, n. 148

## *Provvedimenti per la costruzione dell'edificio scolastico di Fossoli.*

### Collocazione

**Archivio:** Archivio Storico Comunale di Carpi

**Serie:** Buste in evidenza

**Titolo della busta:** "Edificio scolastico di Fossoli e di Budrone - Valle" N. 54

**Fascicolo:** "Edificio Scolastico di Fossoli", (1919 - 1925)

### Analisi del contenuto

**Tipo di documento :** Delibera

**Data:** Modena, 30 maggio 1919

**Autore:** Giunta Provinciale Amministrativa di Modena

**Scopo:** Modificare la delibera del 30 Aprile 1919 e del 20 Aprile 1919.

**Argomento:** Approvazione della costruzione dell'edificio scolastico in Fossoli; appalto dei lavori alla Coop. Muratori; sostenere le spese.

**Informazione chiave:** Il Presidente F. Gay della Giunta Provinciale Amministrativa di Modena approva la costruzione dell'edificio scolastico di Fossoli con cinque aule e tre appartamenti per le maestre.

### Informazioni ricavate:

● La spesa di costruzione ammonta complessivamente a £. 95 mila.

● Considerando varie cose importanti, come l'immediato bisogno della scuola o come il vantaggio per i mutui di pagamento, si decide di provvedere alla costruzione della scuola di Fossoli.

● La costruzione della scuola va affidata alla Coop. Muratori.

### Glossario:

Delibera = decisione.

Imputare = considerare, avvalorare.

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Abbiamo osservato che il documento è la delibera della Prefettura di Modena data 30 Maggio 1919, in cui la Giunta Amministrativa di Modena si riunisce per modificare le delibere del 20 aprile e del 30 Aprile 1919, riguardanti le modifiche della costruzione dell'edificio scolastico in Fossoli, l'appalto dei lavori alla Cooperativa Muratori e le spese di costruzione.

Il Presidente F. Gay della Giunta Provinciale Amministrativa di Modena approva la costruzione dell'edificio scolastico di Fossoli con cinque aule e tre appartamenti.

La spesa di questa costruzione ammonta a f. 95.000.

Ci ha incuriosito molto la spesa totale per la costruzione della scuola: solo f. 95.000 equivalenti a circa 50 euro oggi!

Allora doveva essere una cifra molto importante!

Oggi pensiamo che ne occorrono molti di più!

Ora la scuola si può costruire!!!

Maddalena Bertani, Chiara Malagoli, Riccardo Pivetti, Hajar Ait Lougagh



PREFETTURA DI MODENA

Proc. n. 6971

PREFETTURA DI MODENA

LA GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA DI MODENA

30 MAGGIO 1919

Vista la delibera assunta dal sig. R. Commissario  
del Comune di Carpi in data 27-4-19, colla quale, ri-  
chiamata la propria delibera 20-4-19 ed a modifica-  
zione della stessa onde uniformarla ad osservazioni  
e delibere assunte dall'On. Dep. Prov. Scolastico  
S I D E I B E R A  
1. = Approvazione per la direzione di Fossoli di un  
edificio scolastico di 5 aule e tre abitazioni per la  
spesa complessiva di L. 95 mila;  
2. = Appalto dei lavori alla Coop. muratori alla  
condizioni ivi;  
3. = Far fronte alle spese:  
a) provvisoriamente con conto corrente presso Istit.  
tutto di credito di L. ad interesse non superiore al  
5%;  
b) definitivamente mediante le contrattazioni di  
un mutuo colla Cassa D. e P. in base alla legge  
4 giugno 1911 n. 487 estinguibile in 25 annualità; e



*Determinazione del valore del terreno Baracchi da acquistarsi dal Comune di Carpi per costruirvi il nuovo edificio scolastico di Fossoli.*

#### Collocazione

**Archivio:** Archivio Storico Comunale di Carpi

**Serie:** Buste in evidenza

**Titolo della busta:** "Edificio scolastico di Fossoli e di Budrione - Valle", N. 54

**Fascicolo:** "Edificio Scolastico di Fossoli", (1919 - 1925)

#### Analisi del contenuto

**Tipo di documento:** Perizia del terreno Baracchi.

**Data:** 8 maggio 1920 (con nota manoscritta del 27 maggio 1920)

**Autore:** Ingegnere Malaguti, Vice pretore Caleffi, il Cancelliere (nome illeggibile).

**Scopo:** Determinare il valore del terreno occorrente per la costruzione dell'edificio scolastico.

**Argomento:** Informazioni sul terreno da acquistare per la scuola e sua stima.

**Trascrizione:** (della parte manoscritta)

Regia Pretura del Mandato di Carpi.

Verbale di assicurazione di perizia.

L'anno 1920 addì 27 Maggio alle ore 10.00 in Carpi e nella Regia Pretura.

Avanti di noi avv. Giovanni Caleffi Vice Pretore assistito dal Cancelliere [intra].

E' personalmente comparso il sig. ing. Malaguti Domenico fu Antonio di anni 33 nato a

Bologna residente a Carpi: ingegnere municipale il quale chiede di essere ammesso a

osservare con giuramento la [qui] estesa perizia.

Il sig. Pretore aderendo alla fatta richiesta fa al perito seria ammonizione ai sensi di legge

indi invitato presta giuramento nei modi di legge ripetendo le formule: "Giuro di aver

fedelmente proceduto nelle operazioni commessemi col solo scopo di far conoscere ai

Giudici la pura verità.

Letto confermato e sottoscritto

Il perito ingegnere Domenico Malaguti

Ill. V. Pretore G. Caleffi

Il Cancelliere (firma illeggibile)

**Informazione chiave:** Il terreno scelto per la costruzione della scuola di Fossoli è di

proprietà di Baracchi Ferdinando e posto all'incontro della strada comunale Ravetta = S.

Lorenzo con la provinciale Carpi - Mantova.

**Informazioni ricavate:** Prezzo del terreno occorrente per la costruzione dell'edificio

scolastico e conferma delle informazioni ricevute.

#### Glossario:

Asseverare = sostenere.

## **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Abbiamo dedotto dalla lettura del documento che il terreno individuato per la costruzione dell'edificio scolastico di Fossoli, non è di proprietà comunale, ma di un privato cittadino il quale viene invitato a cederlo al Comune.

Un sopralluogo verificherà che il terreno è in parte coltivato e in parte occupato da una piccola costruzione adibita a rimessa degli attrezzi agricoli del contadino proprietario. La sua stima è intorno a €. 22.836.

A questa cifra si devono aggiungere circa €. 2.700 per la merce che è situata in luogo: la siepe metallica e per la demolizione del piccolo capanno. Il valore totale è quindi di €. 25.500 che si ritiene un giusto prezzo da attribuire alla proprietà del contadino venditore.

Ai nostri occhi appare veramente una stima molto ridotta paragonata ai giorni nostri e confrontandola in euro!

Inoltre è interessante notare che nei riferimenti a dati anagrafici si specifica sempre il nome del padre, nella dicitura "tu ...", che oggi giorno non si cita ormai più.

Alex Bernardi, Sara Salvaterra, Francesca Gasparini



*Lettera della Prefettura di Modena***Collocazione**

**Archivio:** Archivio Storico Comunale di Carpi

**Serie:** Buste in evidenza

**Titolo della busta:** "Edificio scolastico di Fossoli e di Budrione - Valle", N. 54

**Fascicolo:** "Edificio Scolastico di Fossoli" ( 1919-1925)

**Analisi del contenuto**

**Tipo di documento:** Lettera

**Data:** Carpi, 2 giugno 1921.

**Autore:** Prefetto.

**Scopo:** Modificare il progetto di costruzione della scuola.

**Argomento:** Spostamento della quinta aula e costruzione di un numero di alloggi per le insegnanti uguale al numero di aule.

**Informazione chiave:** Si deve spostare l'ubicazione della quinta aula poiché dalla pianta

risulta disponibile un'area sufficiente per progettare le cinque aule in un solo di corpo di

fabbrica longitudinale. Inoltre il numero degli alloggi deve corrispondere al numero delle

aula per non creare disparità di trattamento fra gli insegnanti.

**Informazioni ricavate:** Il progetto deve essere cambiato.

**Glossario:**

Ubicazione = sistemazione, luogo in cui si trova.



## **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Abbiamo osservato che la lettera, spedita dal prefetto di Modena al Commissario Prefetizio di Carpi, comunica il giudizio sfavorevole del Ministero della Istruzione alla costruzione della quinta aula a 90° rispetto al corpo principale.

Pertanto si consiglia l'ubicazione della quinta aula nel medesimo stabile in posizione longitudinale poiché è stato verificato dal progetto che c'è sufficiente area disponibile a fare ciò.

Inoltre, si fa riferimento alla parità di alloggi e di aule per non creare disparità di trattamento tra gli insegnanti.

Infine, il progetto dovrà essere modificato.

Infatti dall'esame delle planimetrie risulta come inizialmente, a fianco dello stabile, ma collegato a esso, ci fosse un'altra piccola costruzione che poi non abbiamo più ritrovato osservando sia i disegni e progetti successivi che lo stabile veramente costruito.

Eleonora Coppi, Laura Tusbetti, Luca Cuoghi



## *Lettera della Prefettura di Modena*

10.

### Collocazione

**Archivio:** Archivio Storico Comunale di Carpi

**Serie:** Buste in evidenza

**Titolo della busta:** "Edificio scolastico di Fossoli e di Budrone – Valle", N. 54

**Fascicolo:** "Edificio Scolastico di Fossoli", (1919 – 1925)

### Analisi del contenuto

**Tipo di documento:** Lettera raccomandata.

**Data:** Modena, 28 aprile 1922

**Autore:** Prefettura di Modena

**Scopo di chi lo scrive:** Informare che il sopralluogo eseguito dal Genio Civile sullo stato di avanzamento dei lavori ha avuto esito positivo.

**Argomento:** Lavoro di costruzione dell'edificio scolastico di Fossoli.

**Informazione chiave:** E' stata introdotta una variante al progetto per i locali ad uso abitazione degli insegnanti. Invece che in un edificio a parte, essi sono stati collocati nel secondo piano eseguito superiormente ai due dell'edificio scolastico con notevole economia.

### Informazioni ricavate:

Il 28 aprile 1922 si è verificato un sopralluogo del Genio Civile per ispezionare lo stato di avanzamento dei lavori della scuola. Sono state evidenziate questi cambiamenti rispetto al progetto originale:

- Invece di costruire un altro fabbricato per le abitazioni degli insegnanti è stato innalzato di un piano l'edificio scolastico.

- I pavimenti sono in esagonette "greifocate" invece che in piastrelle di cemento.

- Le vetrate hanno il telaio in ferro invece che in legno.

- Il cornicione è in legno al posto di quello in muratura.

### Glossario:

Concernere = riguarda

## **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Abbiamo osservato che questo documento è una lettera raccomandata che la Prefettura di Modena spedisce in risposta alla richiesta di autorizzazione a modificare la costruzione della scuola elementare di Fossoli, aggiungendo un locale da adibire ad alloggio per la terza maestra.

Il suddetto ufficio, constatata, dopo il sopralluogo, che i lavori procedono regolarmente e così per le spese. Sono però state apportate delle modifiche al progetto originale. I locali da adibire ad alloggi per gli insegnanti, invece di costruirli in un edificio a parte da quello scolastico, sono stati collocati nel secondo piano dell'edificio medesimo. Ciò non ha comportato variazione né di spesa né di assetto globale della costruzione pertanto sono state approvate ugualmente, infatti al termine della lettera non abbiamo riscontrato nessun divieto in merito.

Si fa anche riferimento ad altre particolari variazioni ("di entità minore" vengono definite) che sono state riscontrate sempre nel medesimo sopralluogo:

- i pavimenti invece di essere ricoperti da piastrelle di cemento verranno rivestiti da "esagonette grefficate";
- alle vetrate delle finestre vengono applicati telai in ferro anziché in legno;
- il cornicione è stato costruito in legno invece che in muratura.

Queste osservazioni ci hanno fatto pensare come le verifiche dei lavori venissero fatte minuziosamente dagli addetti dei vari uffici pubblici preposti, andando veramente sul luogo di lavoro, controllando con i progetti in mano lo stato di avanzamento della costruzione. Infine, si fa riferimento ancora alla spesa sostenuta per la costruzione della scuola e si concede anche un arrotondamento di spesa al Comune di Carpi!

Nel frattempo, abbiamo notato che siamo al 28 Aprile del 1922, quindi già tre anni dopo la richiesta di costruzione della scuola. I lavori stanno procedendo!

Anna Baraldi, Sara Aguzzoli, Lorenzo Rossetto

## **NOTA CONCLUSIVA**

Il giorno 29 Luglio 1925 è stato effettuato il collaudo dell'edificio scolastico di Fossoli. La scuola è finalmente pronta per accogliere i bambini di Fossoli.



*Aiutati dal geometra Salvaterra, abbiamo analizzato  
differenti progetti dell'edificio scolastico di Fossoli, i cui  
originali sono conservati all'Ufficio Tecnico Comunale.*



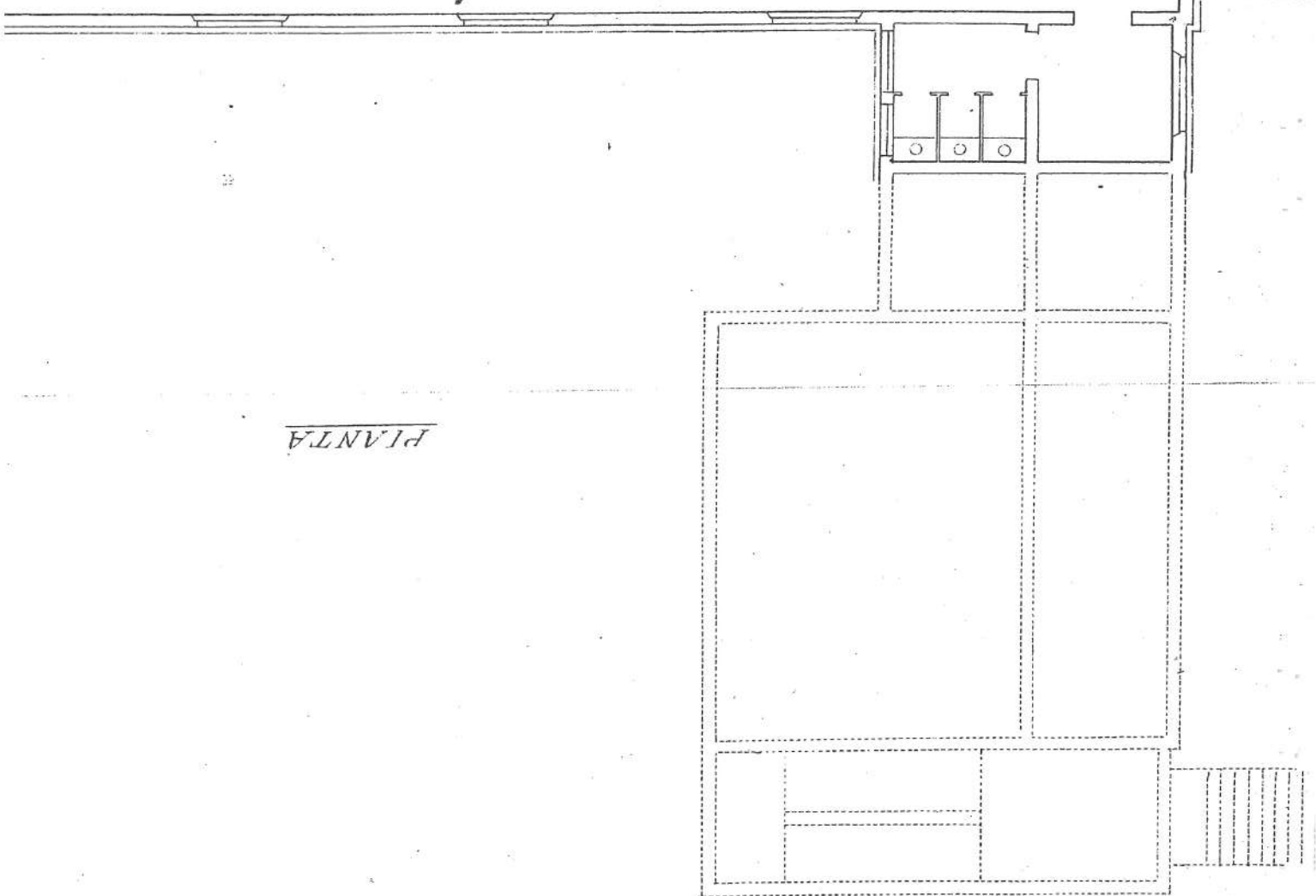
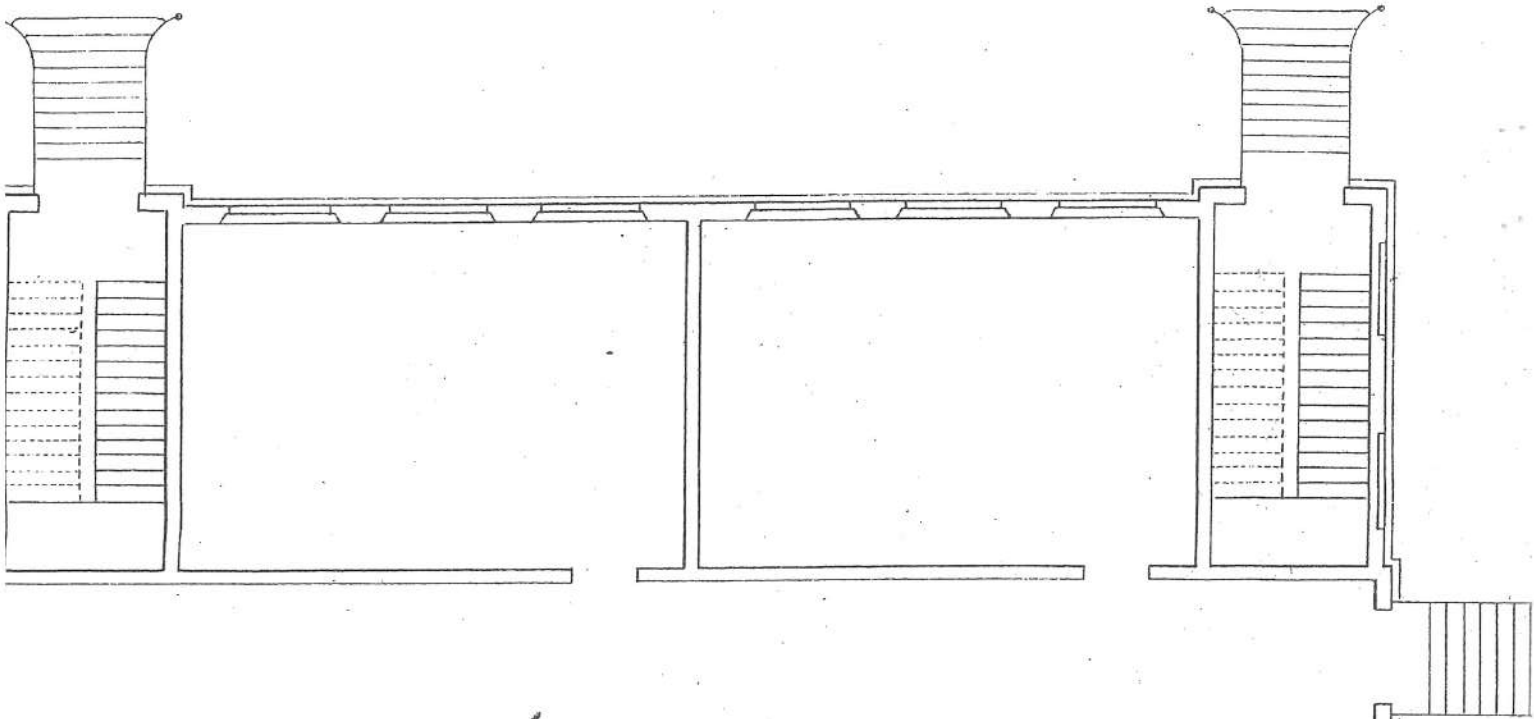
**giorno**  
**per un**  
**Architetti!**



L'edificio scolastico di Fossoli, oggi "Circolo Sociale Anziani", il giorno della nostra visita, guidati da un ex alunno:





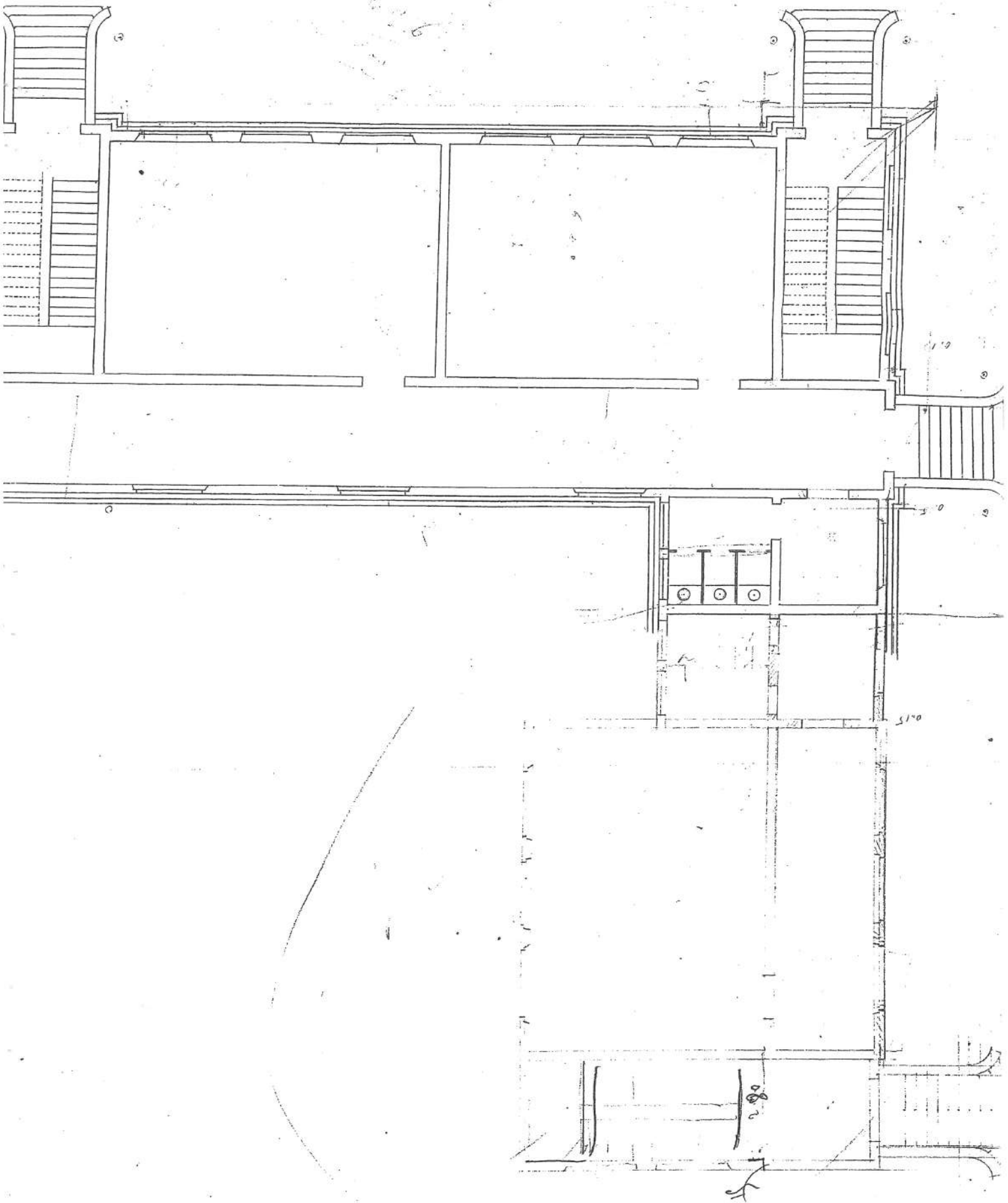


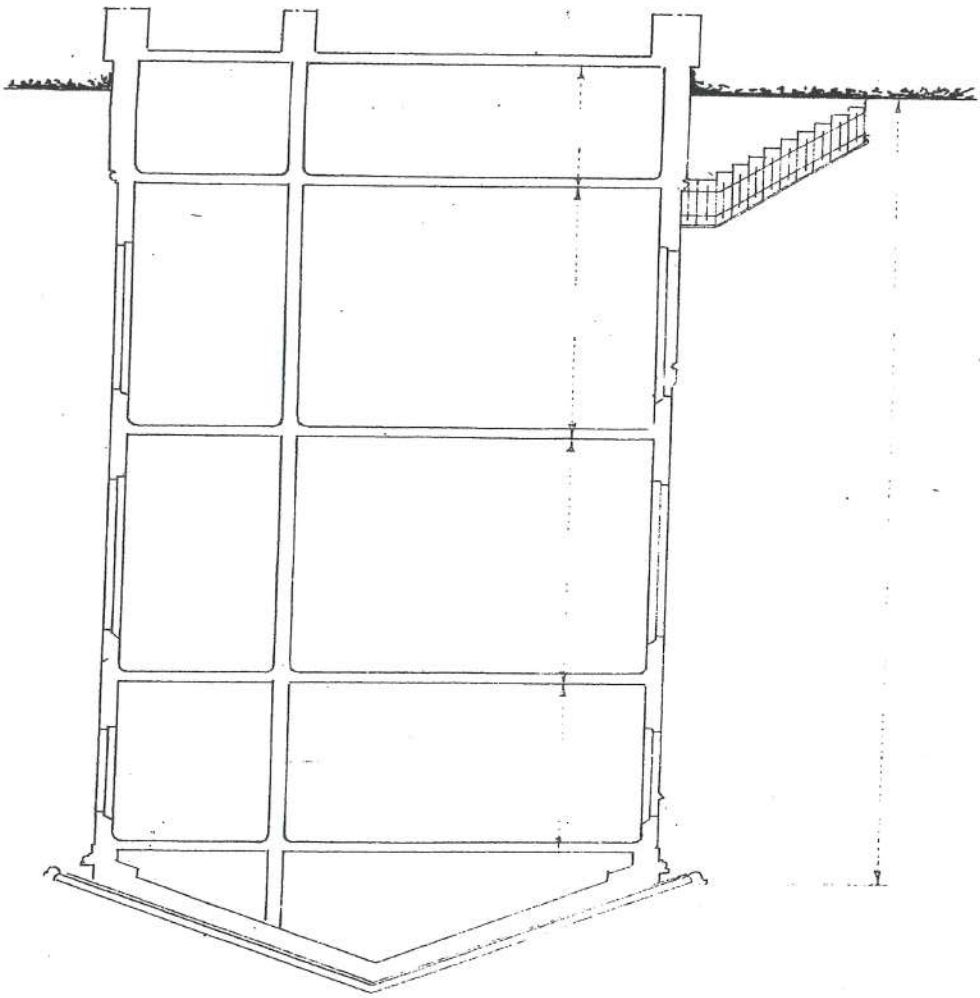
*PIANTA*

*PROGETTO PER L'EDIFICIO SCOLASTICO*

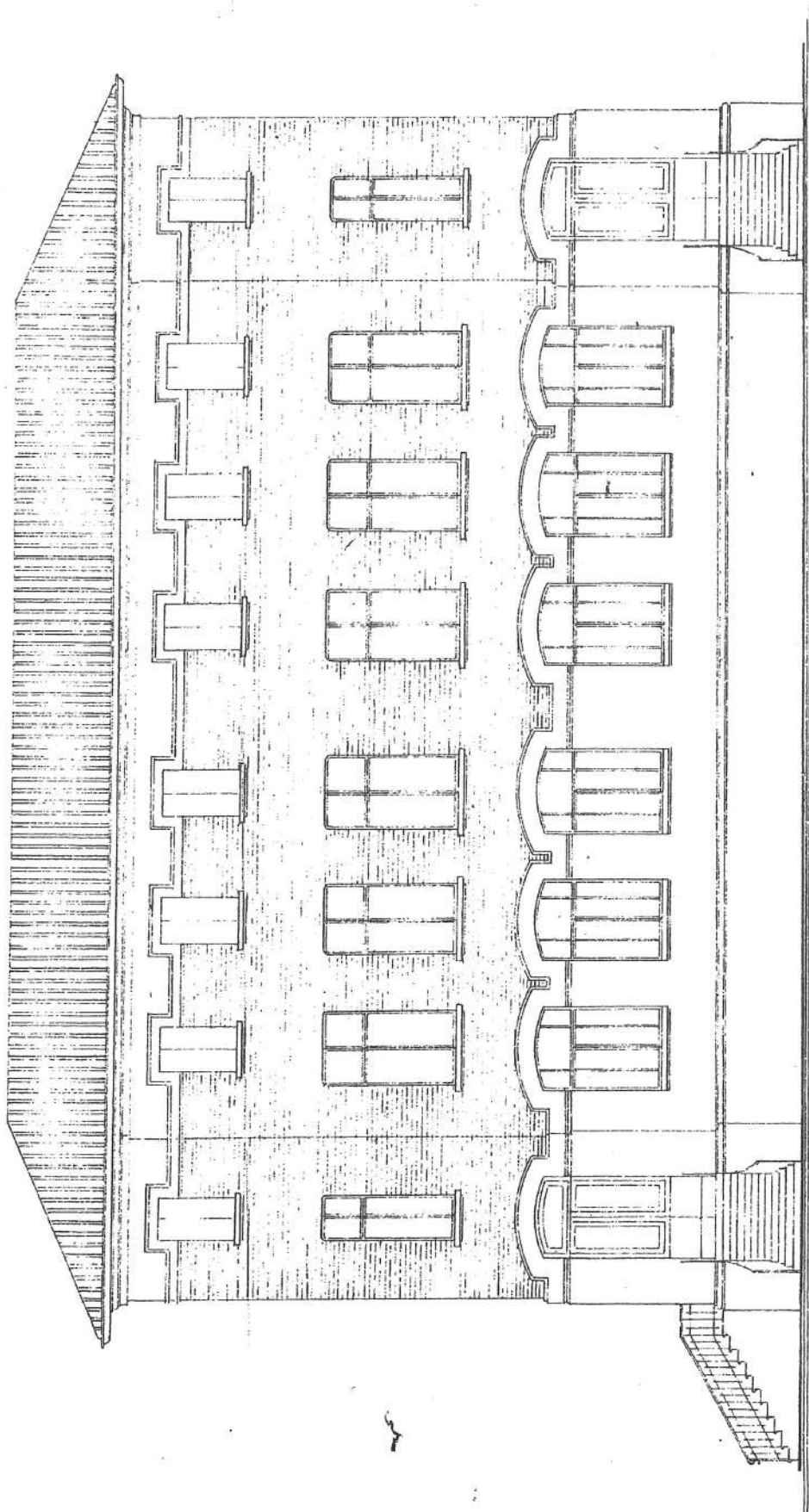
25b

Handwritten notes and scribbles at the top of the page.

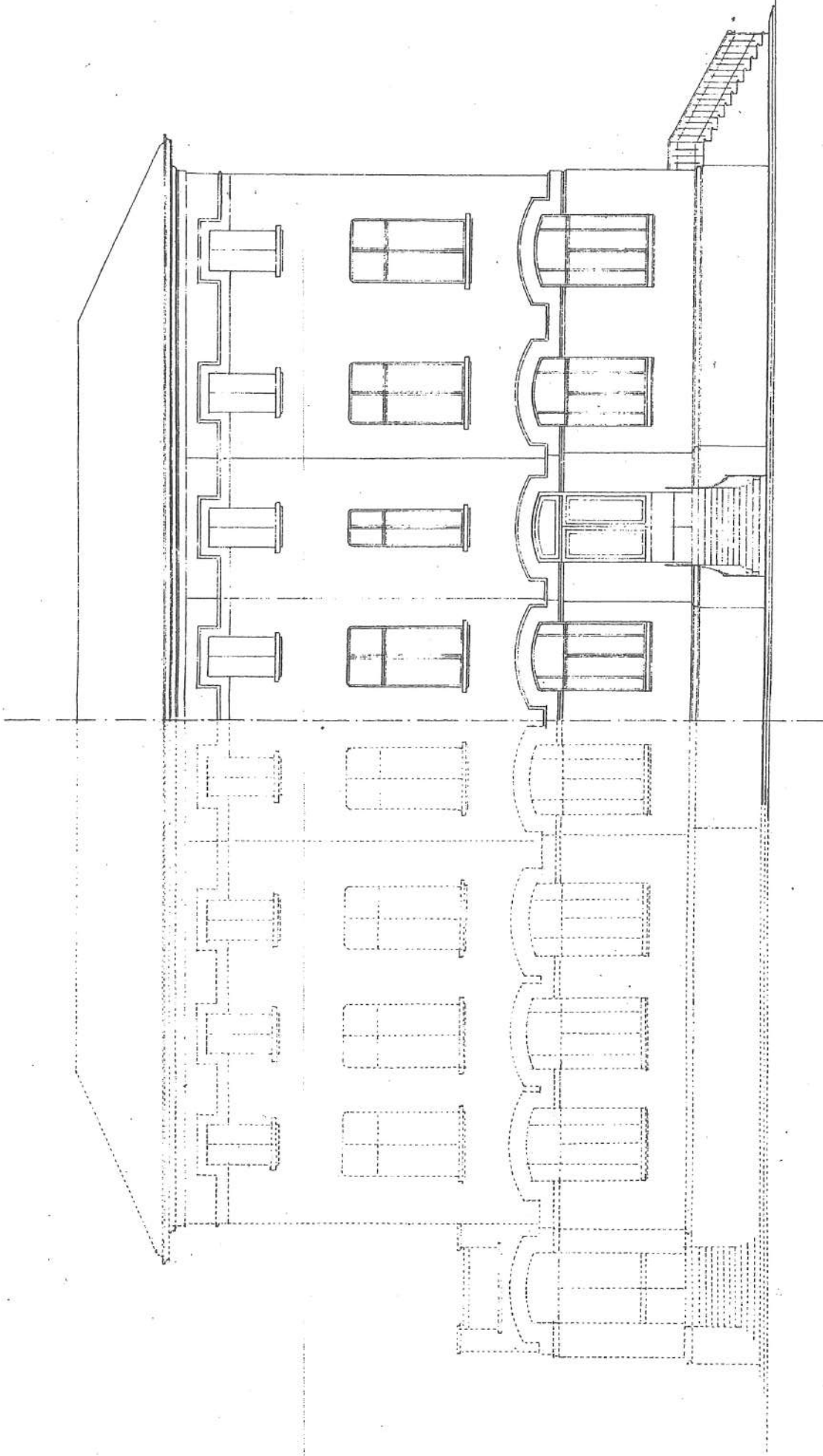




*SEZIONE TRASVERSALE*

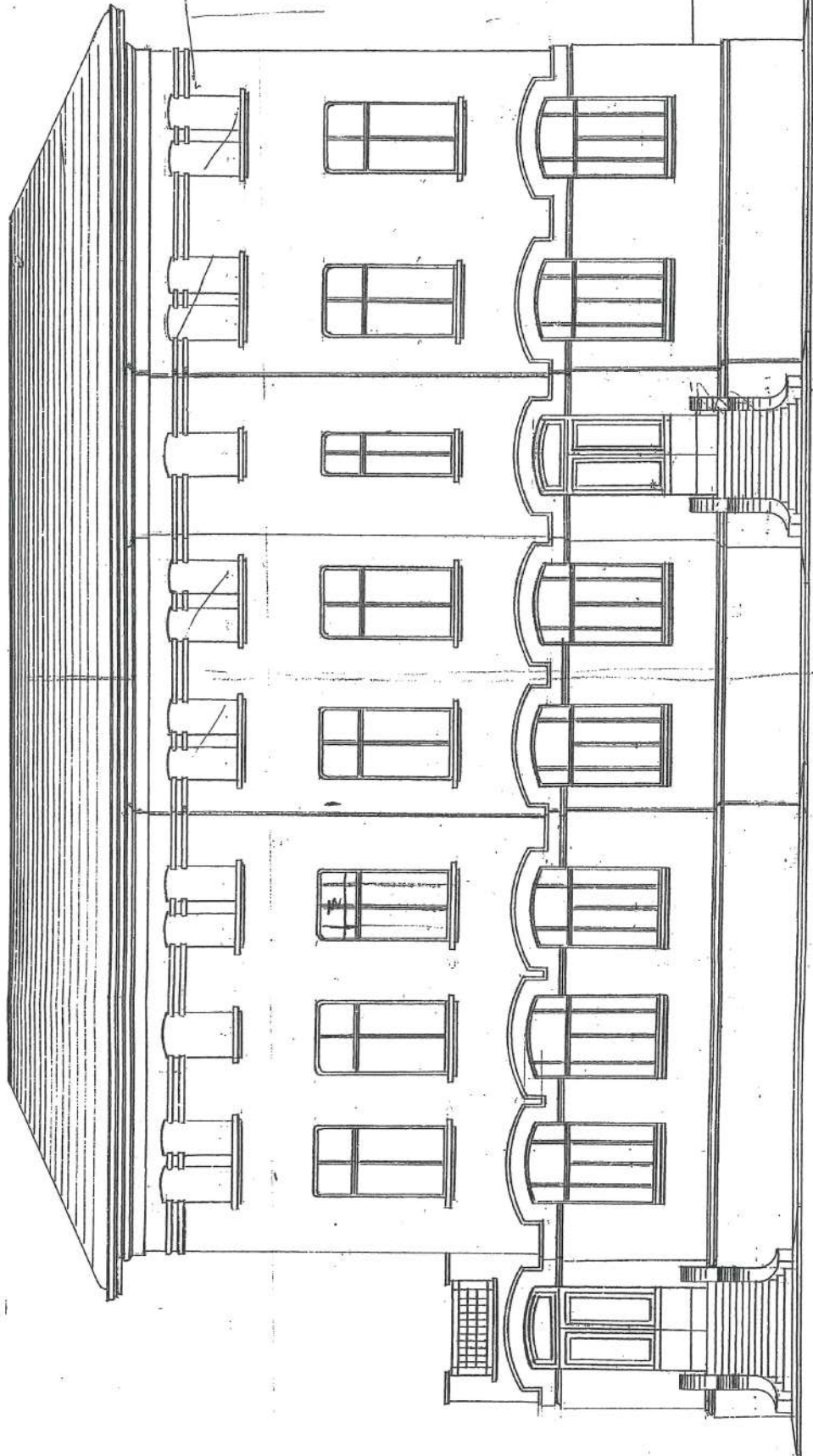




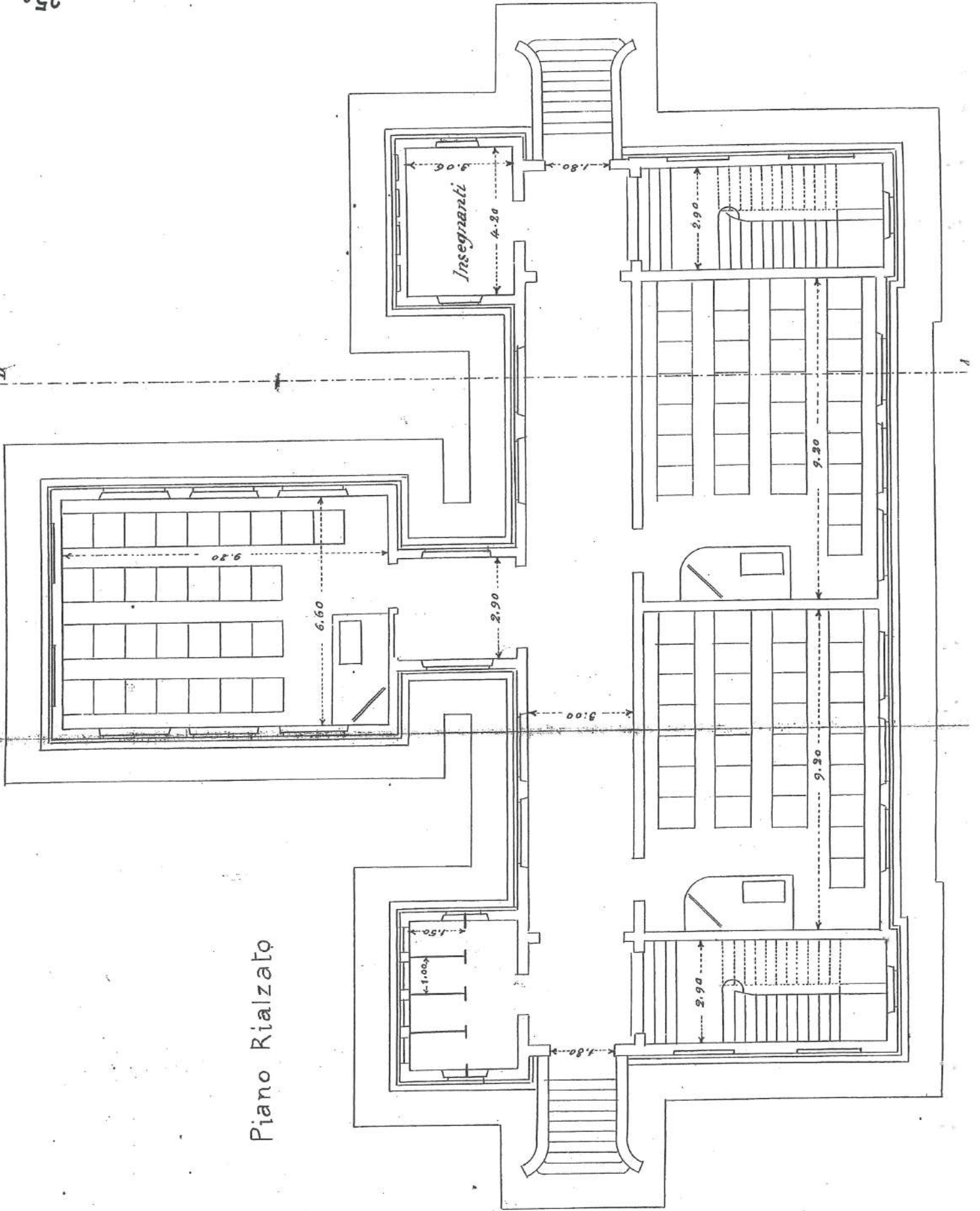


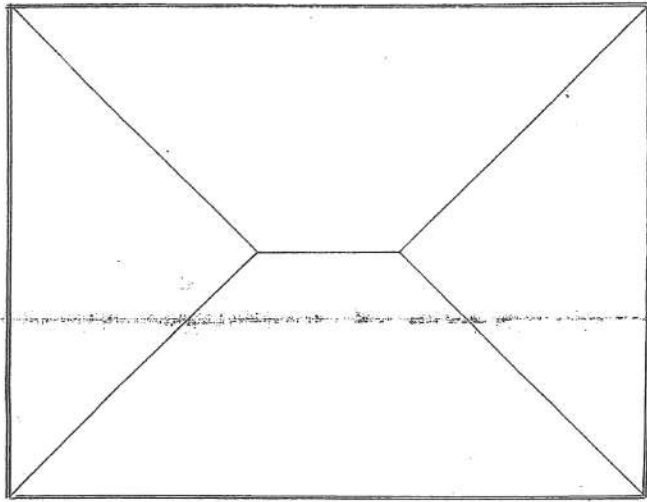
*Scala 1:100*

*Prospetto a ponente prospiciente la strada Prov. Mantova*

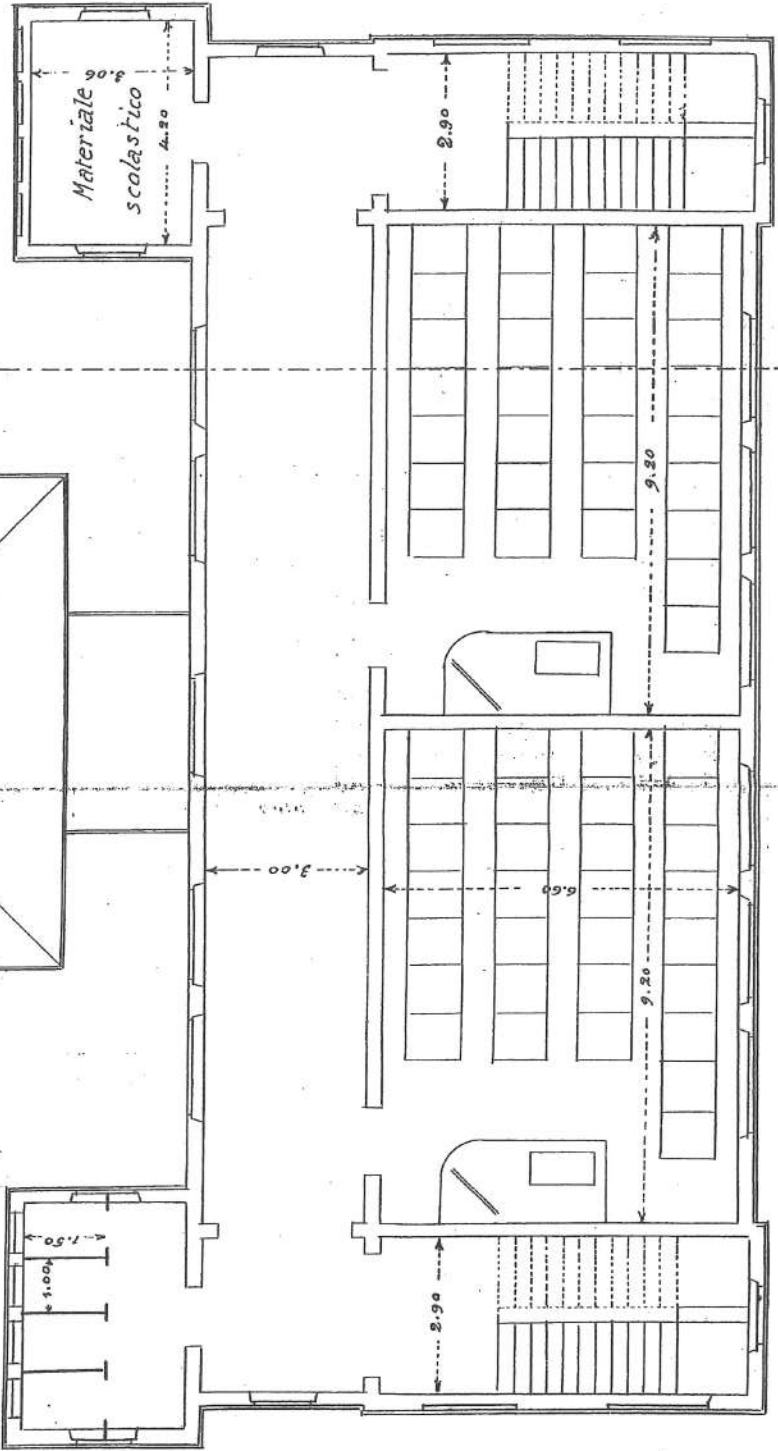


Piano Rialzato





Piano Primo



Materiale  
scolastico

2.90

9.30

6.60

9.20

3.00

3.00

4.80

1.00

1.50

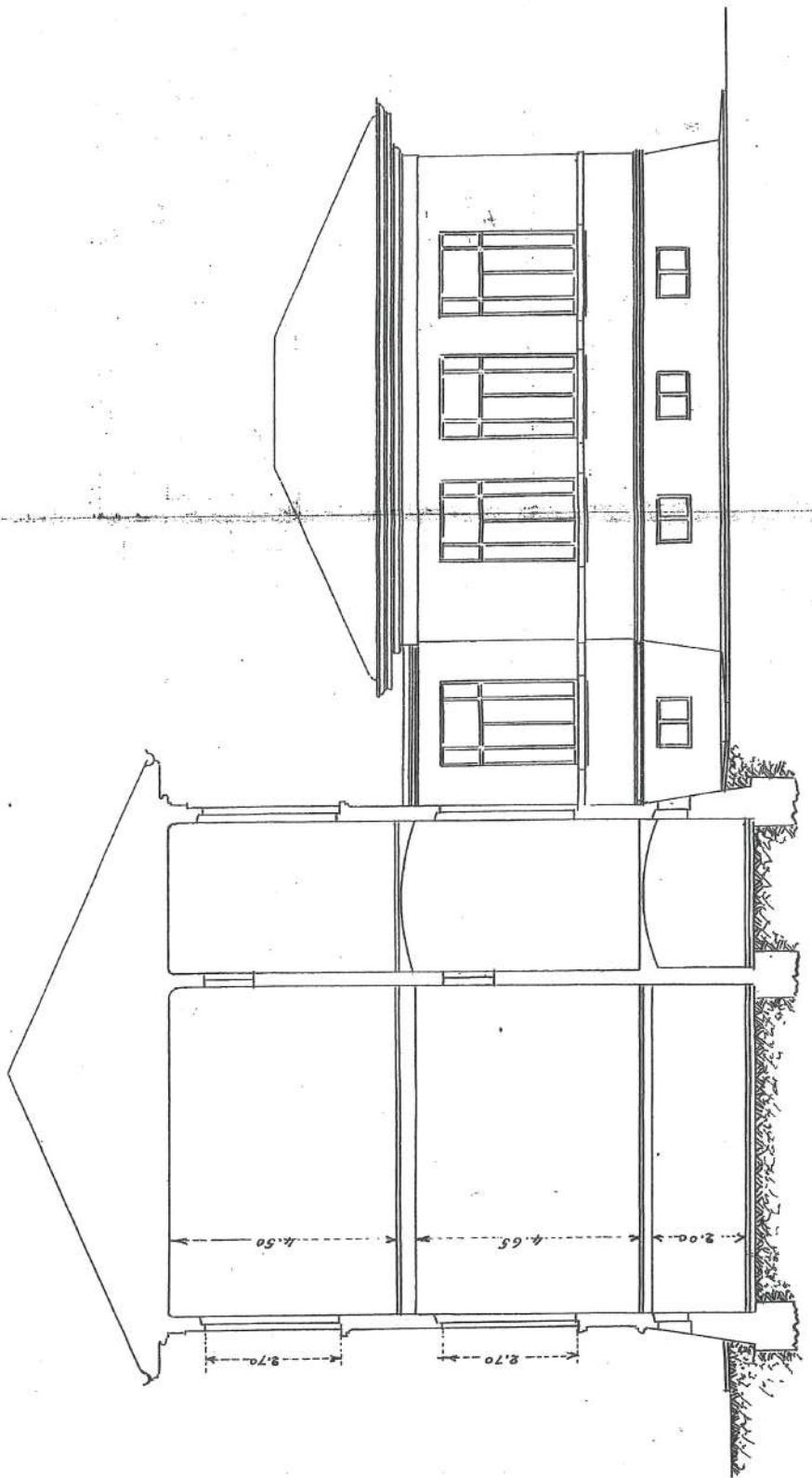
2.90

B

A

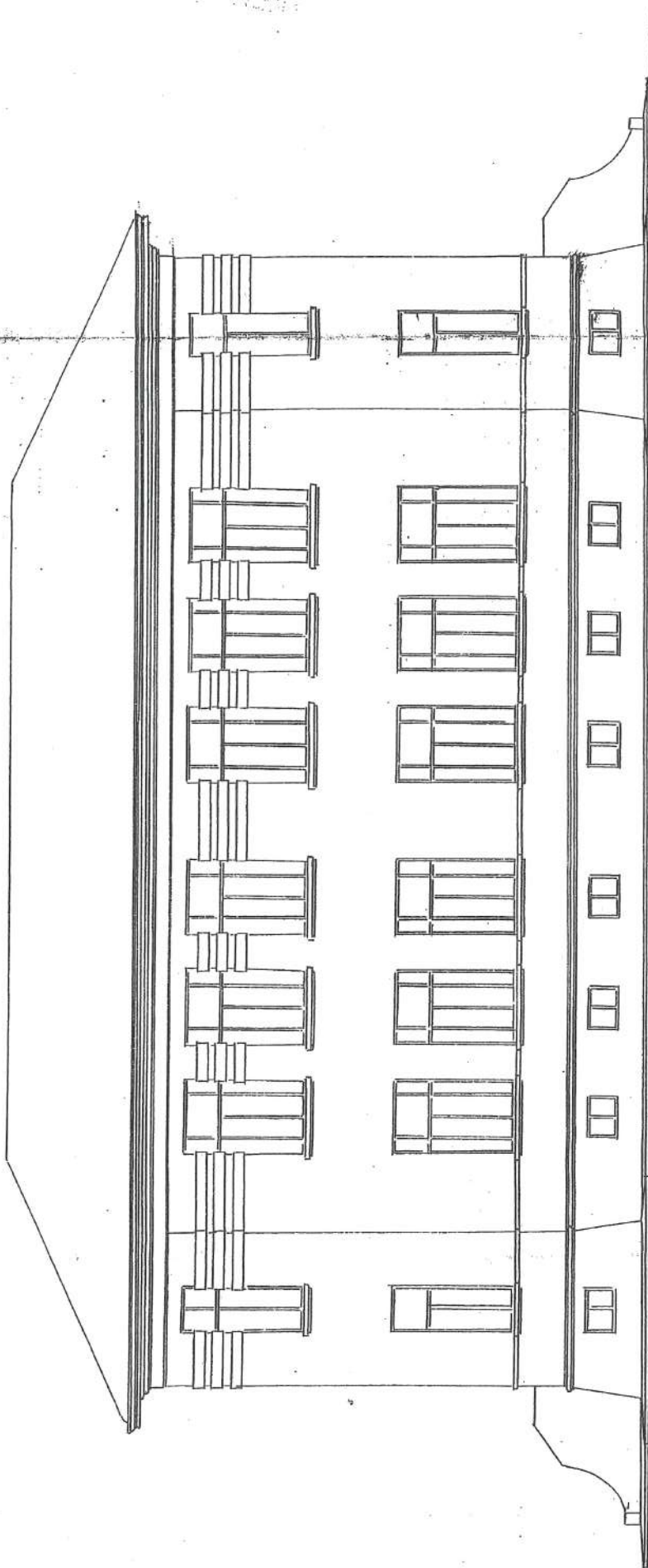


Sezione AB





PROSPETTO PRINCIPALE

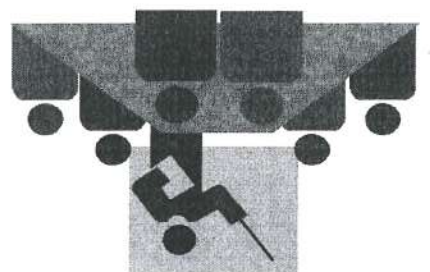


*Vista a sinistra.  
6 Aprile 1871.*

*"giornalista"*

*del*

*Il lavoro*



Il lavoro dello storico ci ha entusiasmato molto, abbiamo imparato come osservare, analizzare e leggere un documento che appartiene alla nostra storia. Ora la vita della nostra frazione ci appartiene un po' di più.

Il nostro tutor ci ha suggerito che il lavoro poteva essere completato meglio se avessimo ricercato sul territorio ex alunni ed ex maestre che avessero frequentato la scuola negli anni successivi alla sua costruzione.

Grazie alla sempre gentile disponibilità del sig. Franco Salvaterra, la nostra ricerca ha dato buoni frutti.

Infatti, coinvolgendo questo nostro esperto, siamo riusciti a ritrovare ex alunne che in diversi periodi dal 1927 circa al 1950 circa, avevano frequentato la scuola elementare di Fossoli.

Non ci siamo accontentati dei magnifici risultati ottenuti ed abbiamo ritrovato anche una maestra che aveva svolto la sua professione proprio nella nostra scuola in quegli anni.

Quindi ci siamo trasformati in giornalisti, con tanto di taccuino, block notes, penna, registratore e video camera ed abbiamo organizzato una giornata di lavoro con questi nostri protagonisti di ieri.

Li abbiamo invitati a scuola e li abbiamo intervistati attraverso domande elaborate con la prof.ssa Venturini precedentemente.

E' stata una giornata molto interessante, divertente e istruttiva poiché abbiamo imparato molte cose che non pensavamo neanche potessero avvenire in una scuola.

Certamente ci ha fatto riflettere il rileggere, il riascoltare e il rivedere il risultato che avevamo ottenuto, sul concetto che abbiamo di scuola, di attività scolastiche, sul rapporto tra noi compagni e con gli insegnanti.



# 1.

Nome e cognome: **Vasco Zanasi**

Data di nascita ed età attuale: **31/07/25 - 78 anni**

Luogo di nascita: **Fossili**

Condizioni sociali ed economiche della famiglia: **Mio padre era falegname, eravamo abbastanza benestanti.**

Caratteristiche della famiglia (numero, tipologia dei componenti, lavori svolti): **Era numerosa composta da tredici persone di cui sette fratelli.**

Luogo dove viveva (centro del paese, campagna...): **Vivevo in campagna.**

Anni di studio: **Ho frequentato la scuola dal 1931 al 1936.**

Titolo di studio/lavoro intrapreso in età adulta: **Ho avuto la licenza elementare.**

Dov'era la scuola e come la raggiungevo: **La raggiungevo a piedi.**

Come giocava: **Giocavo con la palla o a giochi fra bambini.**

Rapporto con la maestra: **Era ottimo.**

Rapporto con gli altri compagni: **Era ottimo.**

Com'era la classe: **Era mista e numerosa (23/26 alunni)**

Come si svolgeva allora una lezione scolastica: **La maestra dava i compiti al mattino e li correggeva il pomeriggio. Le bambine indossavano grembiuli rosa o bianchi, i maschi neri.**

Com'era la scuola (mista, solo maschi o femmine, numerosa...): **Le aule erano alte e si riscaldavano con stufe a legna.**

Le vacanze: **Erano come adesso e non c'era la "festa del pane".**

La scuola durante il fascismo o la guerra: **Frequentare durante la guerra era duro, io l'ho vissuta quando avevo 15 anni.**

Struttura della scuola (anno scolastico, materie, esami, voti, compiti, libri di testo, ecc.): **Avavamo pochi libri, le materie erano: Storia, Disegno, Geografia, Aritmetica e Italiano.**

La disciplina: **Era rigida e severa.**

Come si viveva la bocciatura: **Non sono mai stato bocciato.**

L'importanza della scuola per i genitori: **Era molto importante specialmente per mio padre.**

Feste particolari: *Il compleanno di Vittorio Emanuele III (11 novembre), e tutti i giovedì, la Sagra del paese.*

Esperienze significative e particolari: *L'arrivo del Sindaco.*

Gli aspetti negativi della scuola: *Si ricevevano punizioni fisiche dure.*

Gli aspetti positivi dell'andare a scuola: *Si imparava molto.*

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Abbiamo ascoltato con attenzione ed abbiamo osservato come per il sig. Zanasi il ricordare la vita scolastica trascorsa nella nostra scuola, negli anni 1931/1936, sia stato abbastanza doloroso in quanto gli faceva ricordare episodi spiacevoli legati al contesto storico, la guerra.

Infatti, la sua vita scolastica, ha ribadito più volte, è stata contrassegnata molto dal momento storico in cui viveva, sottolineando come l'insegnamento, le materie e il comportamento al quale bisognava attenersi era dettato dal periodo fascista dell'epoca.

Inoltre, ha più volte confermato che si è ritenuto fortunato di aver potuto frequentare la scuola per cinque anni poiché suo papà era un artigiano, quindi una persona agiata.

Le difficoltà del tempo, comunque, si facevano sentire anche all'interno della sua famiglia in quanto il padre non aveva avuto possibilità di fargli continuare gli studi e pertanto aveva potuto solo conseguire la licenza elementare.

Poteva raggiungere la scuola a piedi e quindi arrivare quasi sempre puntale rispetto a tanti suoi compagni che invece dovevano fare molti chilometri a piedi per poterla raggiungere.

Andare a scuola ci è sembrato che gli sia piaciuto, anche se non c'era molto materiale e non si potevano fare tante attività come oggi succede nelle nostre scuole.

Il rapporto instaurato con le maestre e con i compagni era ottimo, forse alimentato dalla buona condotta di Vasco e dalla buona educazione che la famiglia severamente gli aveva impartito!

La giornata scolastica iniziava a volte con la consegna da parte di certi alunni di pezzi di legna per alimentare la stufa che scaldava la classe, infatti le aule erano riscaldate da stufe a legna che venivano mantenute accese proprio dalla legna che ogni alunno poteva portare a scuola. A volte non si soffriva tanto il freddo perché capitava di essere in classi molto numerose e gli ambienti scolastici erano piccoli quindi stavano stretti.

Alla domanda sulla promozione o bocciatura, abbiamo constatato che i sentimenti sia nostri che suoi, a riguardo, sono uguali: era ed è sempre un evento gioioso oppure spiacevole quando capita!

Riflettendo meglio pensiamo che forse allora era più spiacevole essere bocciati perché la famiglia faceva molti sacrifici per poter mandare a scuola i propri figli, sacrifici maggiori di quelli che fanno i nostri genitori oggi!

Abbiamo riscontrato come la vita caratterizzata da guerre, povertà e miseria abbia segnato alcuni momenti della giovinezza del sig. Vasco, infatti ci ha raccontato della sua esperienza in guerra e di come sia riuscito a salvarsi malgrado tuttora abbia ancora resti di quella esperienza nel proprio corpo (schegge di pallottole), però è sempre stato capace di spiegarci e farci comprendere molto bene come, per lui, l'esperienza scolastica sia stata bella, importante, ricca di esperienze positive e negative che hanno contribuito a creare questi ricordi che ancora lo accompagnano e lo accompagneranno per tutta la vita.

## 2.

Nome e cognome: **Angela Forghieri**

Data di nascita ed età attuale: **6/11/1925 - 78 anni**

Luogo di nascita: **Sant'Antonio - Sozzigalli (Soliera)**

Condizioni sociali ed economiche della famiglia: **Eravamo contadini poveri.**

Caratteristiche della famiglia (numero, tipologia dei componenti, lavori svolti) **Eravamo cinque figli (tre maschi e due femmine); non eravamo molto numerosi.**

Luogo dove viveva (centro del paese, campagna...): **Vivevo in Via Provinciale per Mantova, a Fossoli.**

Anni di studio: **Ho frequentato dal 1931 al 1936, 5 anni, e sono stata sempre promossa**

Titolo di studio/lavoro intrapreso in età adulta: **Ho avuto la licenza di V° elementare, dopo ho fatto la contadina.**

Dov'era la scuola e come la raggiungevo: **La scuola era l'attuale Circolo Anziani "La fontana" e la raggiungevo a piedi.**

Come giocava: **Con pennini, inchiostro e carta assorbente al "Tris" e con quello che c'era.**

Rapporto con la maestra: **Era molto socievole.**

Rapporto con gli altri compagni: **E' sempre stato bello**

Com'era la classe (mista, solo maschi o femmine, numerosa...): **Era mista con 18 maschi e 3 femmine.**

Come si svolgeva allora una lezione scolastica: **Iniziavamo con aste e vocali sul quaderno a quadretti, poi componevano piccole parole.**

Com'era la scuola (edificio, aula): **Era bella, era nuova, costruita tra il 1925 e il 1926 mi sembra, aveva aule con soffitti alti.**

Le vacanze (estive, natalizie): **Si le facevamo (quasi come ora).**

La scuola durante il Fascismo o la guerra: **Era molto rigida, severa (non si poteva parlare tra compagni).**

La struttura della scuola (anno scolastico, materie, esami, voti, compiti, libri di testo, ecc.): **L'anno scolastico era più lungo le materie erano: Italiano, Geografia, Storia, Cucito, Ricamo, la Buona Condotta, Danza, Religione, Scienze e Ginnastica (si faceva l'alza bandiera e il saggio ginnico al campo sportivo).**

Come si viveva la promozione o la bocciatura: **L'ho sempre vissuta bene, non sono mai stata bocciata.**



L'importanza della scuola per i genitori: *Era molto importante, io ci sono sempre andata.*

Gli aspetti positivi dell'andare a scuola: *Non ho avuto problemi perché i maestri erano molto buoni.*

Gli aspetti negativi della scuola: *Le punizioni troppo severe.*

Esperienze significative o particolari: *Scherzi di alcuni compagni e la visita del Direttore o della Direttrice.*

Feste particolari: *Alcune feste fasciste, il Patrono e il compleanno del Re Vittorio Emanuele III (11 Novembre) e l'alza bandiera che si faceva al sabato pomeriggio.*

Note:

*Mi ricordo che la maestra S.B. ogni mattina, alle 10.00, beveva un novo e mangiava una brioche o dei biscotti.*

*Solo al sabato, durante la festa fascista, non beveva l'novo.*

*Fumava due sigarette al giorno.*

*Quando si andava a scuola, la alunne indossavano una camicia bianca e una gonna blu, i maschi indossavano dei pantaloni neri e una camicia bianca e si andava al campo sportivo a fare il saggio ginnico.*

*Quando si entrava in aula c'era il nome di un personaggio fascista defunto sopra la porta.*

*I minuti ricreativi erano pochi.*

*Ai maestri si dava del Voi e ci si alzava in piedi quando entravano in classe.*

## **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Dall'ascolto e dalla lettura di questa intervista abbiamo dedotto diverse considerazioni su argomenti molto vicini a noi.

Le punizioni che allora ricevevano erano molto più severe di quelle che noi oggi possiamo ricevere a volte quando proprio non ci comportiamo bene....

Le materie scolastiche erano più numerose e diverse da quelle che noi dobbiamo studiare oggi a scuola.

Abbiamo notato che alcune sono rimaste invariate come la lingua italiana, matematica, storia, geografia...altre invece, considerate molto importanti a quei tempi, non le abbiamo mai fatte o svolte come: economia domestica, cucito, ricamo....

Il rapporto che si instaurava con la maestra era di massimo rispetto e le si poteva rivolgere domande o richieste usando la seconda persona plurale (voi).

Ben diverso da oggi che per noi i nostri insegnanti sono come amici con i quali ci rapportiamo con il tu !

Le classi potevano essere formate da maschi e femmine, quindi essere miste oppure solo da femmine o solo da maschi; noi siamo abituati fin dalla scuola materna invece a convivere insieme!

Anche la sig.ra Angela ha frequentato la scuola di Fossoli durante il periodo fascista, quindi la sua vita scolastica è stata caratterizzata, come quella del sig. Vasco, dalle leggi e dalle regole dello stato di allora: c'era l'alza bandiera, le bambine erano vestite con camicia bianca e gonna blu (Piccole Italiane); ginnastica i maschi la facevano imparando a marciare e si eseguiva a fine anno il saggio ginnico al campo sportivo.

Noi abbiamo riferito di alcune attività che a scuola facciamo periodicamente per migliorare la vita scolastica: festa del Pane, festa di Halloween, prove di evacuazione in caso di terremoti; a tal proposito la sig.ra Forghieri ha testimoniato che loro al suono dell'allarme dovevano fuggire nei rifugi. Le festività celebrate erano quelle del compleanno del Re Vittorio Emanuele III, il Patrono della città ed altre stabilite dal governo di allora.

Le vacanze sia estive che di Natale erano più brevi delle nostre.

A noi tutto questo è sembrato impressionante perché abbiamo sentito la scuola molto diversa dalla nostra, non saremmo riusciti a trovarci bene, forse... o forse ci saremmo adeguati perché non si poteva fare altrimenti come hanno fatto questi studenti di ieri!

### 3.

Nome e cognome: **Liliana Rettighieri**

Data di nascita ed età attuale: **14/06/1933 - 70 anni**

Luogo di nascita: **Fossili**

Condizioni sociali ed economiche della famiglia: **Discrete**

Caratteristiche della famiglia (numero, tipologia dei componenti, lavori svolti): **Quattro persone di cui uno zio. Eravamo mezzadri.**

Luogo dove viveva (centro del paese, campagna...): **Abbiamo vissuto in campagna alla Corte di Fossili per 24 anni.**

Anni di studio: **Dal 1939 al 1944/45.**

Titolo di studio/lavoro intrapreso in età adulta: **5° Elementare / Bidella**

Dove era la scuola e come la raggiungeva: **Prima in bicicletta; a piedi poi e infine in macchina (per lavoro).**

Come giocava: **Con quello che c'era, non c'erano molti giochi.**

Rapporto con la maestra: **Bello, ci aiutava a scrivere lettere alla mamma.**

Rapporto con gli altri compagni: **Buono.**

Com'era la classe (mista, solo maschi o femmine, numerosa...): **La 1°-2°-3° era solo femminile, la 4°-5° era mista e numerosa.**

Come si svolgeva allora una lezione scolastica: **Si iniziava scrivendo, si ascoltava poi i maestri si alternavano nelle lezioni.**

Com'era la scuola (edificio, aula): **Era bella con cinque aule, le stanze erano molto alte con grandi vetrate.**

Le vacanze (estive, natalizie): **Quasi come adesso, noi iniziavamo in Ottobre.**

La scuola durante il Fascismo o la guerra come era: **Era dura e rigida.**

La struttura della scuola (anno scolastico, materie, esami, voti, compiti, libri di testo, ecc.): **Nel 1939/45 le materie erano Italiano, Storia, Canto, Religione, Cucito, Ricamo, Musica, Aritmetica; c'era un esame in 3° e in 5°. Avevamo pochi libri e quaderni, le maestre facevano tutte le materie.**

La disciplina com'era: **Era rigida, dura per chi non faceva a modo.**

Come si viveva la promozione o la bocciatura: **Dipendeva, io sono sempre stata promossa.**



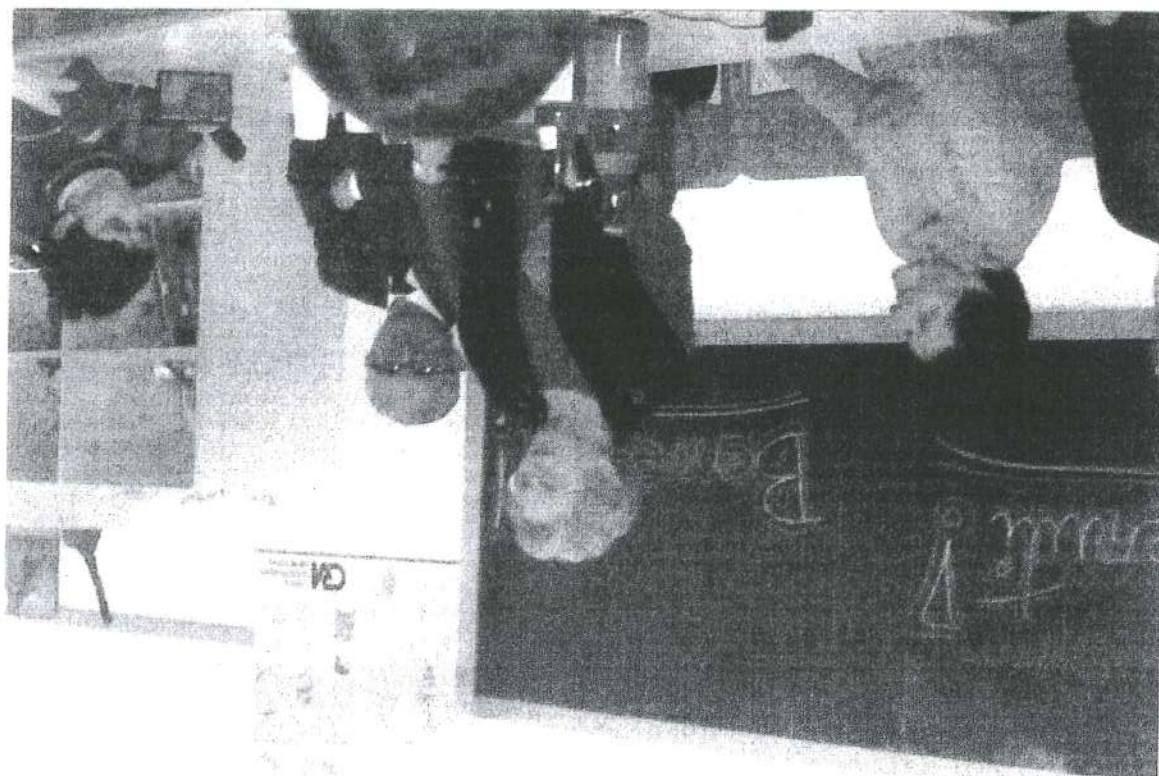
L'importanza della scuola per i genitori: *Era molto importante infatti chi poteva li mandava a scuola.*

Gli aspetti positivi dell'andare a scuola: *Mi sono sempre trovata bene e mi piaceva.*

Gli aspetti negativi della scuola: *Le punizioni, le bacchettate dietro alla lavagna e i bimbi handicappati non venivano portati a scuola.*

Esperienze significative o particolari: *Arrivo del Sindaco di Carpi a scuola e gli scherzi che si facevano.*

Feste particolari: *Festa del Patrono, compleanno di Vittorio Emanuele III° e altre come le nostre.*





## **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Abbiamo osservato nella testimonianza della signora Liliana come il buon rapporto con la maestra le sia rimasto impresso, infatti ha ricordato come le insegnasse a scrivere delle belle letterine alla sua mamma.

La maestra era unica ed insegnava tutte le materie più importanti, avevamo pochi libri e quaderni che di solito lasciavano a scuola.

Si riusciva, a volte, ad instaurare con gli insegnanti di allora rapporti quasi simili ai nostri e ciò ci ha fatto pensare che in fondo erano anch'essi gentili e generosi anche se potevano apparire molto severi ed austeri.

Anche lei ha vissuto l'esperienza della classe solo femminile e poi mista confidandoci che le è piaciuto di più la seconda esperienza!

I giochi con i quali potevano svolgere attività libere durante l'intervallo erano pochi e sempre fatti con materiali di recupero, era già molto bello poter anche solo correre con i propri amici!

Non tutti avevano la possibilità di venire a scuola, infatti a volte capitava che i genitori di bambini con difficoltà non li portassero a scuola per vergogna e perché pensavano che non ne valesse la pena!

Alla domanda: "Com'era la sua scuola", la signora ci è sembrata molto fiera di aver potuto frequentare la scuola di Fossoli che era nuova, con aule grandi e soffitti alti, finestre con grandi vetrate, come abbiamo riscontrato noi!

Tra le esperienze significative vissute da Liliana, ci ha colpito l'arrivo del Sindaco di Carpi a scuola e gli scherzi che si facevano tra amici; due eventi che ci hanno sorpreso per il loro diverso significato, che noi abbiamo interpretato come esperienze che potevano fare raramente.

Per noi, invece, gli scherzi sono esperienze che non riusciamo a immaginare di non poter fare a scuola!

## L'EX MAESTRA

Nome e cognome: **Bianca Pelloni**

Data di nascita ed età attuale: **9/03/1922 - 81 anni**

Luogo di nascita: **Sozzigalli (Soliera)**

Condizioni sociali ed economiche della famiglia: **Contadini benestanti con molto terreno.**

Caratteristiche della famiglia (numero, tipologia dei componenti, lavori svolti): **Sei fratelli (di cui cinque femmine); tutti contadini.**

Luogo dove viveva (centro del paese, campagna, scuola): **Io vivevo a Carpi, altre maestre che venivano da fuori, potevano abitare nell'appartamento sopra la scuola.**

Titolo di studio: **Diploma di insegnante elementare.**

Quantità anni ha lavorato a Fossoli: **Dieci anni. Nel 1948 come supplente; dal 1950 al 1960 di ruolo.**

Condizioni socio - economiche degli alunni: **Erano per lo più poveri.**

Dov'era la scuola e come la raggiungeva: **A piedi o in bicicletta.**

Rapporti con gli alunni: **Buono.**

Com'era la scuola (edificio, aule): **C'erano cinque aule con dieci maestri. Il riscaldamento era a legna. I soffitti molto alti.**

Com'era la scuola durante il Fascismo, la guerra o il dopoguerra: **Era dura.**

Com'era strutturata la scuola (anno scolastico, materie, esami, voti, compiti, libri di testo, ecc.):

**Se si aveva un brutto voto in condotta si veniva bocciati.**

La disciplina: **Era severa.**

Com'erano le classi (miste, solo maschi o femmine, numerose, ecc.): **Solo maschi, 34 alunni.**

Com'era svolta allora una lezione scolastica: **I maestri si alternavano un mese al mattino e un mese al pomeriggio.**

Esperienze significative o particolari: **Arrivo del Sindaco.**

Feste particolari: **Del patrono e il compleanno di Vittorio Emanuele III.**

Com'era vissuto gli alunni la bocciatura, la promozione, l'essere rimandati: **Soltanto un'alunna è stata bocciata con il consenso dei genitori.**

L'importanza della scuola per i genitori: **Era molta.**



L'esperienza nella scuola di Fossoli: *Molto positiva.*

Differenze tra la scuola di campagna e una di città: *La scuola di città si riteneva superiore.*





## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Abbiamo ascoltato con molta attenzione ciò che la maestra Bianca Pelloni ci ha riferito sulla sua esperienza di lavoro nella scuola di Fossoli e ci ha colpito molto la sua infinita dolcezza e gentilezza che è trapelata dalle sue risposte alle nostre domande.

Una maestra di altri tempi ma nello stesso tempo molto "moderna".

Infatti lo ha dimostrato raccontandoci che nella sua carriera di insegnante non ha mai avuto occasione di dover bocciare un alunno se non in un solo caso, su richiesta dei genitori, comunque lo ha fatto con molto dispiacere perché credeva e crede sempre nella buona volontà di tutti.

Il sorriso l'ha sempre accompagnata, anche nei momenti difficili, come subito dopo la guerra che la vita era molto dura, c'era molta povertà e molte famiglie non potevano mandare a scuola i propri figli.

Quando le abbiamo chiesto maggior informazioni sulle materie che insegnava, si è soffermata molto sul voto di condotta che era molto importante, infatti poteva compromettere la promozione di un alunno.

Questo ci ha colpito molto perché noi oggi non la conosciamo neppure questo tipo di "materia" perché forse i valori sono un po' cambiati, ma ci è piaciuto molto ascoltare che cosa significava.

Cosa voleva dire il "comportarsi bene, avere il concetto di rispetto della persona adulta e soprattutto della Maestra" che rappresentava una figura di riferimento importante nell'educazione di ogni bambino.

Ci è sembrato di capire, dalle parole della sig.ra Bianca, che la maestra rappresentasse "un'autorità", la sua parola aveva un "peso notevole" nella crescita e nello sviluppo dei fanciulli di allora.

Alla domanda com'era la disciplina ci ha risposto che era severa anche dal suo punto di vista, ma poi ci ha raccontato che aveva sempre un sorriso, una parola dolce verso quei bambini che avevano difficoltà o che provenivano da famiglie povere e numerose.

Era invece abbastanza intrasigente verso quei bambini che non si impegnavano molto anche se avevano "tutte le carte in regola per fare bene, per riuscire senza fare arrabbiare", ma alla fine ci ha detto che tutti i bambini erano e sono bravi ed in ognuno di loro c'è sempre qualcosa di positivo, bisogna avere solo molta pazienza e costanza per scoprirlo.

Ciò ci ha fatto sorridere e volgere uno sguardo clemente ai nostri maestri

Anche per lei l'esperienza nella scuola di Fossoli è stata molto positiva come gli altri protagonisti intervistati infatti ancora oggi conserva ricordi bellissimi, importanti, legati a episodi vissuti in quegli anni con i bambini di Fossoli.

## LE FONTI

Archivio Storico Comunale di Carpi, Fondo Filze in Evidenza, busta N.54, "Edificio scolastico di Fossoli e di Budrione - Valle"

Mappe e disegni presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Carpi

## I PROTAGONISTI DELLA NOSTRA RICERCA STORICA:

Classe 5<sup>v</sup> sez. A

Aguzzoli Sara  
Ait Louagh Hajar  
Belloni Mattia  
Bertani Maddalena  
Carretti Monica  
Conte Luisa  
Degoli Michael  
Gasparini Francesca  
Gasparini Lisa  
Malagoli Chiara  
Ragozzino Jessica  
Reggiani Rita  
Rossetto Lorenzo  
Tusberti Laura  
Zaghloul Oussama

Classe 5<sup>v</sup> sez. B

Bagnato Sara  
Baraldi Anna  
Baraldi Josè  
Bernardi Alex  
Carnevali Sofia  
Coppi Eleonora  
Cuoghi Luca  
Di Iorio Elia  
Ghidoni Federica  
Malagola Francesca  
Martinelli Davide  
Pivetti Riccardo  
Provesi Irene  
Romanelli Federico  
Salah Adel  
Salvaterra Sara

## INDICE

Premessa	1
Il lavoro dello storico – i documenti	3
Architetti per un giorno	24
Il lavoro del giornalista – interviste agli ex alunni e alla maestra	26
Le fonti	40
I protagonisti della nostra ricerca storica	40

